

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	VIA DEL FRANZONE, 31 - BRESCIA (BS) 25100
Codice Fiscale	00298670175
Numero Rea	BS 151444
P.I.	00298670175
Capitale Sociale Euro	510.295 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	861010
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	POLICLINICO SAN DONATO SPA
Paese della capogruppo	ITALIA

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	0
Parte da richiamare	-	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	16.887	30.685
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	39.794	119.846
6) immobilizzazioni in corso e acconti	58.800	-
7) altre	33.518	42.796
Totale immobilizzazioni immateriali	148.999	193.327
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	55.100.021	47.893.370
2) impianti e macchinario	23.868.614	25.467.896
3) attrezzature industriali e commerciali	2.360.403	2.262.459
4) altri beni	3.409.038	3.603.055
5) immobilizzazioni in corso e acconti	291.763	5.628.858
Totale immobilizzazioni materiali	85.029.839	84.855.638
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
d-bis) altre imprese	12.360	17.360
Totale partecipazioni	12.360	17.360
2) crediti		
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	38.793.562	38.774.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	38.793.562	38.774.175
Totale crediti	38.793.562	38.774.175
Totale immobilizzazioni finanziarie	38.805.922	38.791.535
Totale immobilizzazioni (B)	123.984.760	123.840.500
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	986.635	980.749
Totale rimanenze	986.635	980.749
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.561.412	15.215.100
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	19.561.412	15.215.100
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.180.668	1.100.231
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	1.180.668	1.100.231
5-ter) imposte anticipate	2.295.031	2.178.022
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	48.871	142.172
esigibili oltre l'esercizio successivo	12.598	12.623
Totale crediti verso altri	61.469	154.795
Totale crediti	23.098.580	18.648.148
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.769.262	15.626.166
3) danaro e valori in cassa	48.688	109.416
Totale disponibilità liquide	13.817.950	15.735.582
Totale attivo circolante (C)	37.903.165	35.364.479
D) Ratei e risconti	438.316	510.226
Totale attivo	162.326.241	159.715.205
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	510.295	510.295
IV - Riserva legale	2.052.164	2.052.164
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	17.514.285	17.126.311
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	17.760.446
Varie altre riserve	0	1
Totale altre riserve	35.274.731	34.886.758
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.233.622	9.957.489
Totale patrimonio netto	50.070.812	47.406.706
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	843.452	843.452
4) altri	39.590.125	38.792.514
Totale fondi per rischi ed oneri	40.433.577	39.635.966
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.937.961	8.487.032
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	16.932
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	27.135
Totale debiti verso banche	0	44.067
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	48.586.646	49.278.912
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	48.586.646	49.278.912
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	681.257	216.807
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	681.257	216.807
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.439.152	1.584.533
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	1.439.152	1.584.533
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.144.620	2.208.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.144.620	2.208.640
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.394.424	2.942.170
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.637.792	7.910.372

Totale altri debiti	11.032.216	10.852.542
Totale debiti	63.883.891	64.185.501
E) Ratei e risconti	-	0
Totale passivo	162.326.241	159.715.205

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	188.320.558	186.441.886
5) altri ricavi e proventi		
altri	739.212	730.654
Totale altri ricavi e proventi	739.212	730.654
Totale valore della produzione	189.059.770	187.172.540
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	37.857.225	35.951.227
7) per servizi	61.751.574	59.047.881
8) per godimento di beni di terzi	1.184.915	1.183.277
9) per il personale		
a) salari e stipendi	32.774.958	33.193.478
b) oneri sociali	9.484.071	9.511.925
c) trattamento di fine rapporto	2.321.739	2.309.006
d) trattamento di quiescenza e simili	-	0
e) altri costi	900.666	921.625
Totale costi per il personale	45.481.434	45.936.034
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	175.582	269.692
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	9.733.458	9.312.590
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	100.000	77.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	10.009.040	9.659.282
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(5.886)	(12.488)
12) accantonamenti per rischi	2.220.758	2.286.626
13) altri accantonamenti	-	6.000.000
14) oneri diversi di gestione	13.694.780	12.689.545
Totale costi della produzione	172.193.840	172.741.384
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	16.865.930	14.431.156
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	1.500	3.000
Totale proventi da partecipazioni	1.500	3.000
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllanti	19.387	16.469
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	19.387	16.469
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	403.611	492.730
Totale proventi diversi dai precedenti	403.611	492.730
Totale altri proventi finanziari	422.998	509.199
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	127.128	233.713
Totale interessi e altri oneri finanziari	127.128	233.713
17-bis) utili e perdite su cambi	(32)	-
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	297.338	278.486
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.163.268	14.709.642

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.062.731	6.120.543
imposte relative a esercizi precedenti	(16.076)	(978.079)
imposte differite e anticipate	(117.009)	(390.311)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	4.929.646	4.752.153
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.233.622	9.957.489

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	12.233.622	9.957.489
Imposte sul reddito	4.929.646	4.752.153
Interessi passivi/(attivi)	(295.838)	(275.486)
(Dividendi)	(1.500)	(3.000)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	156.708	29.931
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	17.022.638	14.461.087
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.220.758	8.286.626
Ammortamenti delle immobilizzazioni	9.909.040	9.582.282
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	12.129.798	17.868.908
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	29.152.436	32.329.995
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(5.886)	(12.488)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(4.346.312)	1.030.245
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(692.266)	2.063.183
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	71.910	129.904
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	-	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	330.602	(1.548.770)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.641.952)	1.662.074
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	24.510.484	33.992.069
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	295.838	275.486
(Imposte sul reddito pagate)	(4.929.646)	(4.752.153)
Dividendi incassati	1.500	3.000
(Utilizzo dei fondi)	(1.585.982)	(2.218.911)
Altri incassi/(pagamenti)	-	0
Totale altre rettifiche	(6.218.290)	(6.692.578)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	18.292.194	27.299.491
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(10.250.063)	(15.446.922)
Disinvestimenti	185.696	61.085
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(131.254)	(242.117)
Disinvestimenti	-	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	(14.387)	(6.016.469)
Disinvestimenti	-	0
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	0
Disinvestimenti	-	0

(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	-	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(10.210.008)	(21.644.423)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(16.932)	871
Accensione finanziamenti	-	0
(Rimborso finanziamenti)	(27.135)	(16.932)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	0
(Rimborso di capitale)	-	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	-	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(9.955.751)	(6.954.017)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(9.999.818)	(6.970.078)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.917.632)	(1.315.010)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	15.626.166	16.968.319
Assegni	0	0
Danaro e valori in cassa	109.416	82.273
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	15.735.582	17.050.592
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	13.769.262	15.626.166
Danaro e valori in cassa	48.688	109.416
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	13.817.950	15.735.582

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917 /1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta:
 - secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
 - e nella prospettiva della **continuazione dell'attività**;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del Codice Civile e nel rispetto di quanto disciplinato nell'OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene,

inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C.. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- oneri pluriennali (costi di impianto e di ampliamento);
- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno) programmi software;
- immobilizzazioni in corso e acconti
- altre immobilizzazioni immateriali

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori, ed ammortizzate con il consenso del Collegio Sindacale in quote costanti rappresentative della prevista durata di utilizzo delle attività in questione. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano a euro 148.999.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i programmi software, non è superiore a due anni, per gli oneri pluriennali su beni di terzi l'ammortamento è effettuato in base alla durata del contratto di locazione del parcheggio (scadenza 31.12.2021).

Ricomprendono inoltre le immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono a programmi software non entrati in funzione.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2018	148.999
Saldo al 31/12/2017	193.327
Variazioni	-44.328

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	74.190	-	821.884	-	-	0	113.604	1.009.678
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	43.505	-	702.038	-	-	-	70.808	816.351
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0	-	0
Valore di bilancio	30.685	-	119.846	-	-	-	42.796	193.327
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni	0	0	74.338	0	0	43.800	0	118.138
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-	15.000	-	15.000
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	13.798	0	154.390	0	0	0	9.278	177.466
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale variazioni	(13.798)	0	(80.052)	0	0	58.800	(9.278)	(44.328)
Valore di fine esercizio								
Costo	74.190	-	896.222	-	-	58.800	113.604	1.142.816
Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	57.303	-	856.428	-	-	0	80.086	993.817
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	16.887	-	39.794	-	-	58.800	33.518	148.999

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni immateriali di proprietà della società.

Costi di impianto e di ampliamento

Trattasi di oneri per il completamento planimetrie antincendio e studi sulla mobilità del presidio Istituto Clinico S. Anna nonché oneri per l'assistenza alla Direzione Lavori per il certificato prevenzione incendi del presidio Istituto Clinico Città di Brescia.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisizione di licenze e programmi software installati presso vari reparti sanitari e amministrativi:

presidio Istituto Clinico S. Anna: licenze per il programma che gestisce il servizio "Brest Unit", per l'adeguamento del programma Isolabella per le lettere di dimissioni e l'aggiornamento del sistema cardio-pacs;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: attività di import esami radiologici offline dal sistema Carestream Vip Archive e dalla fornitura del modulo di refertazione ambulatoriale SISS del programma Isolabella 2009.

presidio Istituto Clinico San Rocco: software gestionale reparto odontostomatologia.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi ai programmi software per la gestione della fatturazione elettronica per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia.

Altre immobilizzazioni immateriali

Oneri pluriennali su beni di terzi

Trattasi degli oneri relativi a lavori eseguiti per il parcheggio in locazione, ubicato presso il Centro Sportivo San Filippo, limitrofo alla struttura ospedaliera S. Anna.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 85.029.839.

Ai sensi dell'art. 10 della Legge 19.3.1983 n. 72, si precisa che le rivalutazioni monetarie effettuate sono evidenziate nel prospetto dedicato.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi.

Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale; si riferiscono prevalentemente a lavori edili ed impiantistici in corso di realizzazione.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2018 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e Fabbricati	
Fabbricati	3%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti e Macchinario	
Impianti e Macchinario	12,5%
Attrezzature industriali e commerciali	
Attrezzatura non sanitaria	25%
Attrezzatura sanitaria ad alta tecnologia	25%
Altri beni	
Mobili ed Arredi	10%
Macchine Ufficio Elettroniche	20%
Automezzi	25%
Mezzi di trasporto interni	20%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si rammenta inoltre che il valore dei terreni già iscritto in bilancio non viene ammortizzato in quanto non soggetto a degrado perché relativo a beni aventi vita utile illimitata.

Per i beni acquistati nell'esercizio, l'ammortamento è effettuato, per convenzione, applicando nell'esercizio in commento l'aliquota di ammortamento ridotta alla metà.

Ricomprendono inoltre immobilizzazioni in corso. Sono iscritte al costo e non vengono ammortizzate in quanto si riferiscono prevalentemente a lavori edili e impiantistici in corso di realizzazione.

I beni strumentali di valore singolarmente inferiore a € 516,46, suscettibili di autonome utilizzazioni, sono stati spesati nell'esercizio in quanto il loro utilizzo si esaurisce di norma nell'esercizio di acquisizione e sono destinati ad essere rapidissimamente sostituiti.

Le manutenzioni e le riparazioni ordinarie, derivanti da interventi volti a ripristinare l'originaria funzionalità dei beni ammortizzabili cui si riferiscono, sono state spese mediante imputazione ai costi dell'esercizio.

Ammortamento fabbricati.

Si rammenta che, sulla base dei principi contabili e delle disposizioni fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, tenuto conto della vita utile degli immobili strumentali, risulta scorporata la quota parte di costo riferita all'area sottostante. Il valore dei terreni non è assoggettato ad ammortamento in quanto beni non soggetti a degrado e aventi vita utile illimitata.

Le immobilizzazioni in corso sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 291.763 e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2018	85.029.839
Saldo al 31/12/2017	84.855.638
Variazioni	174.201

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B. II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	80.890.471	89.410.743	8.194.998	11.276.247	5.628.858	195.401.317
Rivalutazioni	2.716.718	24.843	0	0	-	2.741.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	35.713.819	63.967.690	5.932.539	7.673.192	-	113.287.240
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	47.893.370	25.467.896	2.262.459	3.603.055	5.628.858	84.855.638
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	9.936.202	3.852.370	1.181.186	617.400	2.181.952	17.769.110
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	(15.000)	(15.000)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	312.321	175.246	84.527	34.675	0	606.769
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Ammortamento dell'esercizio	2.417.230	5.447.900	1.064.746	804.262	0	9.734.138
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-	0
Altre variazioni	0	171.494	66.031	27.520	(7.504.047)	(7.239.002)
Totale variazioni	7.206.651	(1.599.282)	97.944	(194.017)	(5.337.095)	174.201
Valore di fine esercizio						
Costo	90.514.352	93.087.867	9.291.657	11.858.972	291.763	205.044.611
Rivalutazioni	2.716.718	24.843	0	0	-	2.741.561
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	38.131.049	69.244.096	6.931.254	8.449.934	-	122.756.333
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	55.100.021	23.868.614	2.360.403	3.409.038	291.763	85.029.839

Terreni e Fabbricati 55.100.021

Terreni e Fabbricati

Valore finale netto 55.092.521

I fabbricati comprendono gli immobili di Brescia, Via del Franzone n. 31, sede del presidio Istituto Clinico S. Anna, Via Gualla n. 15, sede del Presidio Istituto Clinico Città di Brescia e di Ome, Via dei Sabbioni n. 24, sede del Presidio Istituto Clinico San Rocco.

Il valore dei terreni ammonta complessivamente a euro 3.516.792.

L'immobile civile, ubicato in Ome, del costo di acquisizione di euro 312.321, è stato venduto nel corso dell'esercizio.

Gli incrementi dell'esercizio riguardano principalmente costi sostenuti per opere edili eseguite presso i diversi presidi:

presidio Istituto Clinico S. Anna: opere edili realizzate nei vari reparti, entrata in funzione del nuovo laboratorio analisi, ristrutturazione parziale del reparto di ostetricia, rifacimento delle facciate esterne, aree comuni e tunnel e completamento della prima tranches delle opere che riguardano l' area ciclopedonale;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: ristrutturazione stanze, opere edili per sistemazione accettazione Tac, Rmn, Laboratorio e Consegna Referti, tinteggiature in varie aree, opere in Pvc presso Fisioterapia 1^ piano, opere automatismo porta automatica sala operatoria Blocco Crioconservazione, opere automatismo su barriera parcheggio sotterraneo, opere per smontaggio tetto baracche e posa divisoria in grigliato lamelle, rifacimento terrazza sopra zona mensa, opere edili per sistemazione zona ingresso e uscita pronto soccorso;

presidio Istituto Clinico San Rocco: una cisterna serbatoio gasolio cilindrico orizzontale monoparete, una cisterna acqua antincendio nuovo impianto vasche, una tettoia e una struttura per copertura gruppo elettrogeno, una fossa biologica, opere per emodinamica, elettrofisiologia, magazzino e obitorio, parapetti tubolare e tettoia zona centrale termica, lavori su portineria ingresso principale e basamento piazzola elicottero, serramenti nuovi, lavori sul nuovo spogliatoio, lavori presso nuova palestra, lavori presso locali farmacia e presso nuovo locale radiologia.

Costruzioni Leggere

Valore finale netto 7.500

Impianti e Macchinario

Valore finale netto 23.868.614

Gli incrementi dell'esercizio sono principalmente costituiti dall'acquisizione di apparecchiature sanitarie specifiche e precisamente:

presidio Istituto Clinico S. Anna: un nuovo sistema per le indagini radiologiche portatile modello Arco, terminali completi per le sale operatorie di ortopedia e manipoli, per il nuovo laboratorio analisi congelatori, frigoriferi e centrifughe, 1 microscopio operatorio completo dalla ditta Leica, carrelli per i vari reparti di degenza, accessori per i tavoli operatori, 1 cardiocrografo, 1 sistema dosimetrico, 1 ecografo.

I lavori impiantistici sono relativi principalmente alla messa in funzione del nuovo laboratorio analisi, aree comuni e tunnel, rifacimento facciata zona esagono, sostituzione delle batterie per il gruppo di continuità, lavori elettrici di sistemazione delle varie stanze di degenza e sugli impianti di climatizzazione, ristrutturazione parziale del reparto di ostetricia, per il nuovo ufficio del responsabile della farmacia, sul sistema rilevazione fumi e spegnimento gas della farmacia.

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: un ultracongelatore per conservazione farmaci completo di registratore grafico, un lavapadelle per Riabilitazione Ortopedica 1^ piano, monitor multiparametrici completi di accessori per sala operatoria 3^ e 4^ piano, una cappa sterile, un piano freddo in acciaio e un stereomicroscopio Leica presso i locali della PMA 3^ piano, un elettrocardiografo ECG completo di carrello per il Pronto Soccorso, un nasofaringolaringoscopio, un broncofibroscopio per la Terapia Intensiva, un divaricatore spinale completo di lame per il Blocco Operatorio, un rinofaringolaringofibroscopio per l'Endoscopia Digestiva, un sistema di acquisizione immagini USB, tre elettrobisturi completi di bipedale per Blocco Operatorio, due videogastroscoopi, due videocolonscoopi, un videoprocessore, una sorgente luminosa, un monitor e un carrello per l'Unità di Endoscopia Digestiva, sistema Holter EEG e un Polisonnografo completo di modulo testina e modulo di saturimetria per Ambulatori di Neurologia, un microscopio, un letto eleganza completo di cassetta porta lastre, asta porta flebo, tavolo porta monitor e portabombole di ossigeno, un telaio piano gambe e coperture per passamalati Blocco Operatorio 3^ piano, manipoli e seghe sagittali per Blocco Operatorio, un fibroscopio, una poltrona R2000 per l'Oculistica, un Ultrasound Diagnostic completo di monitor, sonda transvaginale e videostampante termica per l'Unità di Ostetricia e Ginecologia, una piattaforma ecografica Hitachi di alte prestazioni, una rete per sistema di acquisizione dati Camera Iperbarica, un fisiotek 3000g riabilitatore arti inferiori, N. 1 lava disinfettatrice chimica a freddo per endoscopi completa di stampante integrata e connettore, elevatori di soluzione infusione per terapia infusione ad elevazione manuale per chirurgia, mobili per gestione biancheria in reparti di chirurgia e ortopedia IV, n.2 armadi medicinali inox con tesoretto, dispositivi di stoccaggio con vano chiuso e protetto dalla polvere per sterilizzazione, kit soprizzo ad ante scorrevoli e mobile per gestione procedure mediche con vano tecnico chiuso ad elevato grado di sanificabilità.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

Sono stati effettuati interventi principalmente sull'impianto elettrico a destino della nuova illuminazione a garanzia dei percorsi in sicurezza della scala tecnica esterna alla palazzina dei poliambulatori, sull'impianto elettrico a servizio della centrale di azoto e anidride carbonica a piano terra del corpo centrale ala B, sull'impianto delle telecamere area parcheggio sud ovest, sull'impianto di rilevazione incendi atrio e Accettazione Tac e Rmn, sull'impianto citofonico e sull'impianto elettroserratura presso l'Accettazione Tac e Rmn, sui sistemi di abilitazione controllo accessi forniti dalla ditta Zucchetti, su rilievi su quadri elettrici, sulla formazione ponte radio nuova Crioconservazione 3^a piano, sull'impianto citofonico presso l'Ufficio Personale 5^a piano, sull'impianto di alimentazione Ups cabina corpo centrale, sull'impianto inverter per cappa cucina e zona cottura, sull'impianto acqua osmotizzata centrale idrica, sull'impianto di pressurizzazione circuito acqua sanitaria centrale termica corpo centrale, sull'impianto di condizionamento per la Crioconservazione-Fivet 3^a piano, sull'impianto di aspirazione fosse biologiche palazzina Poliambulatori, sull'impianto idrico sanitario zona Fisioterapia piano interrato, sul compressore presso la camera mortuaria, sulle valvole termostatiche dei radiatori del Blocco Operatorio, sull'impianto di regolazione unità di trattamento aria a servizio del Laboratorio Analisi, sull'impianto idraulico di nebulizzazione del gruppo frigorifero al 6^a piano, sull'impianto di decalcificazione a servizio dei forni multicottura, sul nuovo impianto di sottossigenazione, sul gruppo statico di continuità, sull'impianto di scambio automatico delle montalettighe del Corpo Centrale, sull'impianto di alimentazione UPS, sull'impianto ottico porte REI, sull'impianto citofonico intercomunicante con il Blocco Operatorio, sull'impianto di elettrificazione della porta di accesso dall'esterno dell'area di attesa del Pronto Soccorso e sull'impianto rete cablata moduli prefabbricati terrazza cucina.

presidio Istituto Clinico San Rocco: acquisto di un tritaosso completo di vassoio tamburo, di una centrale di monitoraggio completa di monitor, di due videogastroscoopi standard hd, di un monitoraggio emodinamico completo di cavo, di un elettrobisturi completo e opzionabile bipolare, di un sistema di circolazione extracorporea, di un ecocardiografo completo di trasduttore, di un analizzatore campo visivo, di un dermatomo elettrico completo di espansore cutaneo, di un sistema pensile e braccio porta monitor, di un sistema di acquisizione immagini, di un iniettore ricondizionato, di uno scongelasacche e di un bagno ultrasuoni e lavastrumenti.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali

2.360.403

Attrezzatura non sanitaria

Valore finale netto

284.852

Gli incrementi dell'esercizio sono relativi principalmente:

presidio Istituto Clinico S. Anna: completamento della cartellonistica dell'ospedale, sistemazione della lavanastro della cucina, acquisto di un tester per la rilevazione delle dispersioni elettriche;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: una centrifuga elevata potenza per cucina centrale con quadro programmabile a parete e temporizzatore programmabile, un frigorifero, un fabbricatore Brema per Unità Riabilitazione Ortopedica, una lavasciuga completa di spazzole, batterie e disco abrasivo per Centrale di Sterilizzazione, un lavello inox su gambe con due vasche completo di rubinetto a leva e bocca alta, da segnaletica verticale luminosa varia, da una lavastoviglie per reparto di Ginecologia, da un motocompressore destinato alla cella surgelati per cucina centrale, da una planetaria da banco e mixer monofase per cucina centrale, da una lucidatrice Karcher per U.O. Ortopedia II, da una lavapavimenti completa di batteria e disco trascinate per U.O. U.G.C. e da un carrello elevatore cestelli aperto;

presidio Istituto Clinico San Rocco: una centrifuga lava verdura elettrica, una troncatrice inclinabile, una saldatrice inverter portatile e una asciugatrice con essiccatore primus.

Attrezzatura Sanitaria ad Alta Tecnologia

Valore finale netto

2.075.551

Trattasi di voce relativa ad attrezzature sanitarie di piccola dimensione ad alto contenuto tecnologico, soggette a rapido deterioramento.

Gli incrementi più significativi dell'esercizio sono costituiti da strumentario per le sale operatorie (pinze, manipoli, sonde, fibre ottiche, forbici, artroscopi, ottiche, strumentario chirurgico per interventi di ortopedia, ginecologia ed oculistica).

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete.

Altri beni

3.409.038

Mobili e Arredi

Valore finale netto

2.018.930

Gli incrementi dell'esercizio sono costituiti dall'acquisto di mobili ed arredi per i vari servizi e reparti, in particolare presso il presidio Istituto Clinico S. Anna: per le stanze ed il reparto di ostetricia ed il nuovo laboratorio analisi; presso il presidio Istituto Clinico Città di Brescia armadio antincendio metallico, quattro armadi per contenimento dpi completo di accessori, da un armadio a ponte, cassettiere, scrivanie e poltroncine per Ufficio Qualità, da paravento per area risveglio e preparazione angiografia, da panche per area d'attesa Pronto Soccorso, da cassetta porta referti, piano di lavoro sagomato, cassetta porta soldi per Accettazione ritiro referti

Tac e Laboratorio Analisi, da mobile con cassetiera per PMA-Crioconservazione 3^a piano e da un letto ribaltabile a scomparsa per Ambulatorio 31; presso il presidio Istituto Clinico San Rocco: armadio porta zoccoli, tavolo lavoro e scaffalatura metallo per farmacia, sedute bariatriche, tavoli di degenza, arredo vario palestra ed emodinamica, carrello raccolta trasporto sacchi biancheria e rifiuti, scaffalatura acciaio inox a ripiani e arredo per cucina chirurgia.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di mobili ormai obsoleti.

Macchine Ufficio Elettroniche

Valore finale netto 1.310.068

Gli incrementi si riferiscono all'acquisto di:

presidio Istituto Clinico S. Anna, di computer per i vari servizi, 1 sistema hardware e un impianto racks con dorsali ottiche, potenziamento del sistema telefonico, 4 lettori per il sistema di rilevazione presenze;

presidio Istituto Clinico Città di Brescia: da un apparato di core per implementazione nostra rete informatica, da un Multifunzione Digitale Task per Accettazione Ricoveri, da una fotocopiatrice per l'Accettazione Tac e Rmn, da un eliminacode per l'Accettazione Tac e Rmn e da personal computer completi di monitor Acer;

presidio Istituto Clinico San Rocco: acquisto di una stampante per braccialetti completa di terminale e palmare, da pc completi, da un sistema audio video per sala operatoria emodinamica e da masterizzatore hard disk hdd.

I decrementi si riferiscono alla dismissione di attrezzature ormai obsolete: stampanti e pc.

Automezzi

Valore finale netto 74.130

Per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia: è stata acquistata un'autovettura.

Mezzi di trasporto interni

Valore finale netto 5.910

Immobilizzazioni in corso e acconti

Valore finale netto 291.763

Gli incrementi si riferiscono a spese per i lavori relativi alla realizzazione della seconda tranches della pista ciclopedonale, lavori per la ristrutturazione dell'immobile strumentale del presidio Istituto Clinico S. Anna, che prevedono la realizzazione di nuovo ascensore backup, cisterna per l'anatomia patologica e opere elettriche per il locale deposito farmacia.

Per il presidio Istituto Clinico Città di Brescia gli incrementi si riferiscono ad opere elettriche per il sistema del trattamento aria.

Per il presidio Istituto Clinico San Rocco: sono state azzerate a seguito dell'ultimazione dei lavori e sono state riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Nel corso dell'esercizio i beni inferiori a € 516,46, direttamente spesi perché esauriscono la loro utilità economica in un solo esercizio, ammontano a € 604.445.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2018	38.805.922
Saldo al 31/12/2017	38.791.535
Variazioni	14.387

Esse risultano composte da partecipazioni in altre imprese e crediti verso controllanti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1, per euro 12.360, al costo di acquisto.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti al valore nominale perchè di sicura esigibilità, alla voce B.III.2 per euro 38.793.562 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto trattasi di crediti relativi al rapporto di conto corrente in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A., regolato a tassi di mercato.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono presenti strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci partecipazioni e crediti.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese controllanti	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli	Strumenti finanziari derivati attivi
Valore di inizio esercizio								
Costo	-	-	-	-	17.360	17.360	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	17.360	17.360	-	-
Variazioni nell'esercizio								
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-	5.000	5.000	-	-
Totale variazioni	0	0	0	0	(5.000)	(5.000)	0	0
Valore di fine esercizio								
Costo	-	-	-	-	12.360	12.360	-	-
Valore di bilancio	-	-	-	-	12.360	12.360	-	-

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Partecipazioni in altre imprese

Trattasi di una partecipazione strumentale rappresentata da N. 1.250 azioni da nominali euro 11,00 cadauna nella società COPAG S.p.A., costituita dalla Associazione di categoria per acquisti in comune, iscritta al costo (euro 645), di una quota (euro 5.165) della Fondazione Casa Ospitale promossa dalla Associazione Compagnia delle Opere, che non ha scopo di lucro e intende promuovere i valori di sussidiarietà, solidarietà e attenzione ai bisogni della persona nei settori sanitario, sociale ed economico, di una quota di minoranza (5%) nell'Ente Consortile "Energia Sviluppo Brescia Società Consortile a Responsabilità Limitata" del valore nominale di euro 516,46, rilevata contabilmente per euro 1.549,37 pari al costo di acquisto, e della quota del valore nominale di euro 5.000 della società GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l., che svolge alcune attività di servizi strumentali all'attività aziendale.

Nel corso dell'esercizio è stata venduta una quota del valore nominale di euro 5.000 della GSD Sistemi e Servizi Società Consortile a r.l..

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	38.774.175	19.387	38.793.562	38.793.562	0
Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	0	-	-	-
Crediti immobilizzati verso altri	-	0	-	-	-

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Totale crediti immobilizzati	38.774.175	19.387	38.793.562	38.793.562	0

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni. Il rapporto di c/c in essere con la società controllante indiretta Velca S.p.A. di Milano, regolato a tassi di mercato, si è movimentato nel corso dell'esercizio per la capitalizzazione degli interessi maturati al 31.12.2018 (€ 19.387).

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2018 è pari a euro 37.903.165. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 2.538.686.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 986.635.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2018 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	980.749	5.886	986.635
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	0	-
Lavori in corso su ordinazione	-	0	-
Prodotti finiti e merci	-	0	-
Acconti	-	0	-
Totale rimanenze	980.749	5.886	986.635

Tale voce comprende medicinali, materiale sanitario e di consumo, di uso corrente. Trattasi di rimanenze destinate a consumi propri e mai destinate alla vendita, costantemente rinnovate. Il valore delle rimanenze è al netto degli scarichi già avvenuti presso i reparti di degenza.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-ter) imposte anticipate
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

Crediti commerciali

Si evidenzia che i crediti iscritti pari a euro 19.561.412 sono stati ridotti degli importi che non si prevede di incassare, mediante imputazione al Fondo svalutazione crediti di un importo pari a euro 627.073.

I crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze.

Altri Crediti

Gli "Altri crediti" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 61.469.

Attività per imposte anticipate

Nella voce C.II 5-ter dell'attivo di Stato patrimoniale risulta imputato l'ammontare delle cosiddette "imposte prepagate" (imposte differite "attive"), pari a 2.295.031, sulla base di quanto disposto dal documento n.25 dei Principi Contabili nazionali.

I crediti per imposte anticipate riguardano le imposte anticipate IRES e IRAP risultanti alla fine del periodo. Le imposte anticipate sono iscritte sulle differenze temporanee tra i valori civilistici e i valori fiscali delle attività e passività e sono determinate sulla base delle aliquote fiscali presumibilmente in vigore quando saranno riassorbite nei futuri esercizi.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti al 31.12.2018 in quanto si ritiene che sussistano i presupposti per la loro iscrizione e la ragionevole certezza della loro recuperabilità negli esercizi futuri.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 23.098.580.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	15.215.100	4.346.312	19.561.412	19.561.412	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	-	0	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.100.231	80.437	1.180.668	1.180.668	0

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.178.022	117.009	2.295.031		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	154.795	(93.326)	61.469	48.871	12.598
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	18.648.148	4.450.432	23.098.580	20.790.951	12.598

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Crediti commerciali

Trattasi prevalentemente dei crediti verso ATS.

Si rammenta che il valore finale è al netto del Fondo Svalutazione ex art. 106 che si è movimentato come segue:

Fondo Svalutazione ex art. 106

Valore iniziale	€	547.837
- utilizzi	(€	20.764)
- accantonamento	€	100.000
Valore finale netto	€	627.073

Crediti Tributari

Trattasi di crediti verso l'Erario destinati ad essere conguagliati.

Imposte anticipate

Già commentate.

Verso altri

Sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione pari a euro 61.469.

I crediti esigibili entro l'esercizio successivo (€ 48.871) sono costituiti prevalentemente da crediti verso enti pubblici (Inail, Comune di Brescia) e altri crediti in corso di incasso.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo (€ 12.598) sono costituiti da depositi cauzionali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i crediti presenti nell'attivo circolante riferibili alle aree geografiche nelle quali opera la società.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	19.530.918	0	30.494	19.561.412
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.180.668	0	0	1.180.668
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	2.295.031	0	0	2.295.031
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	61.469	0	0	61.469
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.068.086	0	30.494	23.098.580

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV per euro 13.817.950, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	15.626.166	(1.856.904)	13.769.262
Assegni	-	0	-
Denaro e altri valori in cassa	109.416	(60.728)	48.688
Totale disponibilità liquide	15.735.582	(1.917.632)	13.817.950

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 ammontano a euro 438.316.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	0	-
Risconti attivi	510.226	(71.910)	438.316
Totale ratei e risconti attivi	510.226	(71.910)	438.316

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Trattasi esclusivamente di risconti relativi a canoni di manutenzione e a premi assicurativi di competenza di esercizi successivi.

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	397.223	41.093	0

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I — Capitale

IV — Riserva legale

VI — Altre riserve, distintamente indicate

IX — Utile (perdita) dell'esercizio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 50.070.812 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 2.664.106.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.4 C.C., nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
Capitale	510.295	-	-	-	-		510.295
Riserva legale	2.052.164	-	-	-	-		2.052.164
Altre riserve							
Riserva straordinaria	17.126.311	-	1.738	386.236	1		17.514.285
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	-	-	-	-		17.760.446
Varie altre riserve	1	-	-	-	-		0
Totale altre riserve	34.886.758	-	1.738	386.236	1		35.274.731
Utile (perdita) dell'esercizio	9.957.489	(9.955.751)	(1.738)	-	-	12.233.622	12.233.622
Totale patrimonio netto	47.406.706	(9.955.751)	0	386.236	1	12.233.622	50.070.812

Capitale

Invariato.

Riserva Legale

Invariata.

Altre Riserve

Riserva Straordinaria

La riserva si è incrementata per complessivi euro 387.974 come segue:

euro 1.738 residua destinazione utile dell'esercizio chiuso al 31.12.2017 (delibera assemblea ordinaria del 14.6.2018);

euro 295.666 giroconto del Fondo Rischi per controversie ASL, a seguito delle sentenze del Tribunale di Brescia per la definizione della controversia relativa alle rette anni 1998-2002;

euro 90.570 giroconto eccedenza Fondo Rischi per controversie legali.

Riserva di capitale da fusione

Invariata. Scaturisce dalle fusioni per incorporazione delle società Istituto Clinico Città di Brescia S.p.A. ed Istituto Clinico San Rocco S.p.A. realizzate negli esercizi precedenti.

Utile (perdita) dell'esercizio

Evidenzia il risultato positivo realizzato con la gestione aziendale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per altre ragioni	
Capitale	510.295			-		-
Riserva legale	2.052.164	utili	B C	-		-
Altre riserve						
Riserva straordinaria	17.514.285	utili	A B C	17.514.285		13.007.809
Riserva avanzo di fusione	17.760.446	capitale	A	-		-
Varie altre riserve	0			-		-
Totale altre riserve	35.274.731			17.514.285		13.007.809
Totale	37.837.191			17.514.285		13.007.809
Residua quota distribuibile				17.514.285		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	-	843.452	-	38.792.514	39.635.966
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	-	-	-	2.220.758	2.220.758
Utilizzo nell'esercizio	-	-	-	1.423.147	1.423.147
Totale variazioni	0	0	0	797.611	797.611
Valore di fine esercizio	-	843.452	-	39.590.125	40.433.577

Fondo per imposte

invariato. Residuo fondo costituito prudenzialmente in precedenti esercizi.

Altri**Fondo rischi per controversie legali**

Il saldo finale è costituito da accantonamenti per euro 8.074.519 effettuati a fronte di eventuali oneri per sinistri, denunciati prima della chiusura dell'esercizio, derivanti dall'esercizio dell'attività sanitaria, nonché da accantonamenti prudenziali per euro 111.496 effettuati a fronte di contenziosi legali pendenti.

Nel corso dell'esercizio il fondo è aumentato per accantonamenti di euro 1.878.800 per eventuali oneri per sinistri. Nel corso dell'esercizio il fondo è diminuito per utilizzi di euro 1.064.981 a fronte della definizione di alcune controversie per sinistri e di euro 62.500 per la definizione di contenziosi legali.

Fondo Rischi per controversie ASL

Trattasi di accantonamenti effettuati prudenzialmente negli esercizi precedenti in relazione alla controversia legale in corso con l'ATS di Brescia in merito alla "Ricognizione dell'esito dei controlli compiuti dal NOC sulle prestazioni di ricovero erogate negli anni 1998-2002".

Lo stanziamento era stato effettuato a fronte del contenzioso pendente, nella denegata ipotesi che veda la società soccombente.

Nel mese di novembre 2016, con sentenza n. 3349/2016, il Tribunale di Brescia aveva condannato l'ATS alla restituzione delle somme indebitamente trattenute e alla rifusione delle spese processuali. L'ATS di Brescia aveva presentato ricorso in Appello. Con Sentenze n. 884/2018 e n. 3349/2016 il Tribunale di Brescia ha condannato l'ATS di Brescia alla restituzione delle somme indebitamente trattenute e a rifondere le spese di giudizio per complessivi euro 295.666 (ex Istituto Clinico S. Anna euro 161.225 ed ex Istituto Clinico San Rocco euro 134.441).

La causa è tuttora pendente per l'importo di euro 62.152 relativo all'ex Istituto Clinico Città di Brescia S.p.A..

Fondo Rischi per differenze rendicontazione File F

Il fondo rischi per differenze rendicontazione Farmaci File F di euro 341.958, è costituito da accantonamenti per rischi, determinati in via prudenziale, in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Fondo Adeguamento Immobile

Si ritiene congruo in relazione agli scopi della sua istituzione che tiene conto dei futuri oneri che la società dovrà sostenere per fronteggiare i necessari interventi richiesti dalle Autorità competenti per il mantenimento dei requisiti di accreditamento.

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2018	31/12/2017
Fondo rischi per controversie legali	8.186.015	7.434.696
Fondo rischi per controversie ASL	62.152	357.818
Fondo rischi per differenze rendicontazione File F	341.958	0
Fondo Adeguamento immobile	31.000.000	31.000.000
Totale	39.590.125	38.792.514

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel Trattamento di fine rapporto nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	8.487.032
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	146.287
Utilizzo nell'esercizio	695.358
Totale variazioni	(549.071)
Valore di fine esercizio	7.937.961

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. Pertanto i debiti risultano iscritti al valore nominale.

Nella voce D7) i Debiti verso Fornitori vengono contabilizzati e rappresentati anche per gli importi relativi a fatture da ricevere, al netto di eventuali importi relativi a note di credito da ricevere.

Gli altri debiti sono valutati al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 63.883.891.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Obbligazioni	-	0	-	-	-
Obbligazioni convertibili	-	0	-	-	-
Debiti verso soci per finanziamenti	-	0	-	-	-
Debiti verso banche	44.067	(44.067)	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	-	0	-	-	-
Acconti	-	0	-	-	-
Debiti verso fornitori	49.278.912	(692.266)	48.586.646	48.586.646	0
Debiti rappresentati da titoli di credito	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese controllate	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese collegate	-	0	-	-	-
Debiti verso controllanti	-	0	-	-	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	216.807	464.450	681.257	681.257	0
Debiti tributari	1.584.533	(145.381)	1.439.152	1.439.152	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.208.640	(64.020)	2.144.620	2.144.620	0
Altri debiti	10.852.542	179.674	11.032.216	3.394.424	7.637.792
Totale debiti	64.185.501	(301.610)	63.883.891	56.246.099	7.637.792

Debiti v/banche

Nel mese di febbraio 2018 a seguito della vendita dell'immobile civile ubicato in Ome (BS), Via del Canale 30, è stata richiesta l'estinzione anticipata del mutuo ipotecario 1/2913754/1007 Banca Intesa San Paolo SpA, erogato in data 29.04.1998, tasso di interesse variabile, piano di ammortamento con scadenza 30.06.2020.

Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

Trattasi di debiti di natura commerciale.

Debiti Tributari

Trattasi di debiti verso l'erario per ritenute su redditi di lavoro autonomo e dipendente, nonché imposta di bollo da versare.

Altri debiti

Trattasi prevalentemente di competenze relative al personale dipendente.

DEBITI ESISTENTI ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ULTIMO ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO DI PRIMA APPLICAZIONE DEL D. LGS. 139/2015

Si precisa che, con riguardo ai soli debiti iscritti nel bilancio dell'ultimo esercizio anteriore a quello di prima applicazione del D. Lgs. 139/2015, si è usufruito della disposizione transitoria per effetto della quale la società ha continuato a valutarli al valore nominale, non applicando in tal modo il criterio del costo ammortizzato.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., al fine di evidenziare il "rischio Paese", sono distintamente indicati, nel prospetto sottostante, i debiti della società riferibili alle aree geografiche nelle quali essa opera.

Area geografica	Italia	UE	Extra UE	Totale
Debiti verso banche	0	0	0	0
Debiti verso fornitori	48.564.038	22.608	0	48.586.646
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	681.257	0	0	681.257
Debiti tributari	1.439.152	0	0	1.439.152
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.144.620	0	0	2.144.620
Altri debiti	11.032.216	0	0	11.032.216
Debiti	63.861.283	22.608	0	63.883.891

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica ammontano a euro 188.320.558.

I ricavi non finanziari, riguardanti l'attività accessoria sono stati iscritti alla voce A.5) ed ammontano ad euro 739.212.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2018	Anno 2017
Prestazioni di ricovero verso ATS	124.978.442	122.780.168
Prestazioni di ricovero solventi	1.290.935	1.634.040
Prestazioni ambulatoriali verso ATS	39.422.585	38.752.691
Prestazioni ambulatoriali solventi	7.653.747	7.548.262
Tickets e franchigie	7.942.229	7.772.353
Funzioni non tariffate	3.035.567	3.709.303
Farmaci file F	4.934.508	4.484.452
Proventi diversi	30.474	34.536
Maggiore (minore) riconoscimento ricavi	-967.929	-273.919
TOTALE	188.320.558	186.441.886

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico relativi a soggetti non residenti in Italia sono di importo non significativo, pertanto si omette la suddivisione per aree geografiche.

L'attività viene svolta a Brescia e ad Ome.

Le voci prevalenti che compongono i "ricavi delle prestazioni" sono rappresentate dalle prestazioni sanitarie di ricovero e ambulatoriali, rese in regime di accreditamento nei confronti della ATS.

Anche nel 2018 la Regione Lombardia ha determinato un sistema di rapporti fondato sulla preventiva contrattazione delle risorse utili a remunerare le prestazioni erogate.

Quindi i ricavi per prestazioni erogate in regime di accreditamento presso la Regione sono determinati sulla base della produzione raggiunta nell'esercizio e del contratto sottoscritto con la ATS.

A seguito degli aggiornamenti normativi in merito alla rendicontazione a Regione Lombardia degli sconti commerciali sui Farmaci File F, emanati con la Deliberazione n. XI/1046 del 17.12.2018 della Giunta Regionale della Lombardia e con la successiva Nota protocollo n. 5560 del 7.2.2019 della Regione Lombardia, la Società ha proceduto a valorizzare i ricavi 2018, al netto di un importo pari a euro 100.634 come opportunamente indicato in procedura (sconti 2017).

La voce "Maggiore (minore) riconoscimento ricavi" si riferisce alle differenze rilevate nell'esercizio tra il valore delle prestazioni di ricovero e ambulatoriali convenzionate imputato nel bilancio 2017 e quello riconosciuto dalla Regione Lombardia.

Trattasi di voce destinata a manifestarsi in via continuativa, in quanto relativa alla ordinaria attività aziendale e ai ricorrenti rapporti con la Regione Lombardia. Pertanto si ritiene più idonea la sua collocazione nei "Ricavi delle vendite e delle prestazioni".

Altri ricavi e proventi	Anno 2018	Anno 2017
Gestione mensa	199.259	188.279
Rimborso consumi e varie da dipendenti	9.828	10.170
Recupero bolli	90.402	86.340
Copia cartelle cliniche/spese segreteria	92.085	83.409
Occupazione suolo distributori di bevande	80.967	76.660
Corsi di formazione	59.474	19.726
Proventi parcheggio	160.645	155.001
Ricavi diversi e abbuoni attivi	46.552	111.069
TOTALE	739.212	730.654

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2018, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 172.193.840.

L'accantonamento per euro 341.958, è conseguente al prudente apprezzamento di rischi, determinati in relazione al procedimento penale n. 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, pendente avanti la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Milano, relativo ad un'indagine condotta per presunte irregolarità nella rendicontazione dei Farmaci File F per le annualità 2013-2018.

Per gli **oneri diversi di gestione** l'importo più rilevante (euro 10.279.659) ricompreso in tale voce si riferisce all'I. V.A. indetraibile conseguente al pro-rata di indetraibilità per i soggetti che effettuano operazioni esenti. Ricomprendono IMU/TASI per euro 527.561, TARI per euro 144.508, compensi al Consiglio di Amministrazione per euro 811.638, compensi al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione per euro 83.520, compensi all'Organismo di Vigilanza per euro 48.960, contributi associativi per euro 133.031, marche da bollo per euro 110.316 ed altri oneri della gestione caratteristica per euro 1.555.587.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

La sotto-voce C.16 d) "altri proventi finanziari diversi dai precedenti" comprende:

Altri proventi finanziari	Anno 2018	Anno 2017
Interessi attivi bancari e postali	206	446

Interessi attivi su crediti v/erario	13.191	100.928
Interessi attivi diversi	2.214	0
Sconti finanziari	388.000	391.356
TOTALE	403.611	492.730

Composizione dei proventi da partecipazione

Nella voce C.15 del Conto economico sono stati rilevati per competenza tutti i proventi derivanti da partecipazioni in società, iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie. L'importo complessivo di tale voce ammonta a euro 1.500.

Inoltre, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 11 C.C., si precisa che non risultano iscritti alla voce C.15 proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

La voce C.17 comprende:

	Anno 2018	Anno 2017
Interessi passivi bancari	1.191	2.270
Interessi passivi verso fornitori	5.058	51
Commissioni e oneri bancari	120.879	113.262
Interessi passivi verso erario	0	118.130
TOTALE	127.128	233.713
	Anno 2018	Anno 2017
Utili e perdite su cambi	-32	0

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	122.070
Altri	5.058
Totale	127.128

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

	Anno 2018	Anno 2017
Imposte correnti	5.062.731	6.120.543
Imposte relative a esercizi precedenti	-16.076	-978.079
Imposte differite e anticipate	-117.009	-390.311
TOTALE	4.929.646	4.752.153

Le imposte correnti rappresentano i prevedibili oneri fiscali di competenza.

La fiscalità differita è stata conteggiata sulla base delle aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili in vigore nell'esercizio nel quale le differenze temporanee si riverteranno. Tali aliquote sono quelle previste dalla normativa fiscale in vigore alla data di riferimento del presente bilancio.

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Di conseguenza:

- nell'attivo dello Stato patrimoniale, nella sottoclasse "CII – Crediti", alla voce "5 ter - imposte anticipate" si sono iscritti gli importi delle imposte differite attive e sono state riassorbite le imposte anticipate stanziare in esercizi precedenti relative a quelle differenze che si sono annullate nel corso dell'esercizio in commento;
- nel Conto economico alla voce "20 – Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" sono state stanziare e riassorbite le imposte relative alla fiscalità differita nei seguenti rispettivi importi:

Imposte correnti	5.062.731
Imposte relative a esercizi precedenti	- 16.076
Imposte anticipate	- 524.185
Riassorbimento Imposte anticipate	407.176
Totale imposte anticipate	- 117.009
Totale imposte (20)	4.929.646

Nel prospetto che segue si evidenziano i valori assunti dalle attività per imposte anticipate dell'esercizio corrente raffrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Descrizione voce Stato patrimoniale	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Attività per imposte anticipate:	2.295.031	2.178.022
Totali	2.295.031	2.178.022

Le imposte differite e anticipate sono rilevate tenendo presente le differenze temporanee generate dall'applicazione di norme fiscali agli accantonamenti ai Fondi rischi, calcolate con le aliquote di imposta in vigore.

Altri fondi per rischi e oneri		Crediti tributari	Aliquota IRES	Aliquota IRAP
Importo 31.12.2017	7.728.514	2.178.022	27,50%	3,9%
+ accantonamenti	1.878.800	524.185	24,00%	3,9%
- utilizzi	(1.423.147)	(407.176)	24%/27,50%	3,9%
Importo 31.12.2018	8.184.167	2.295.031		

Al fine di meglio comprendere la dimensione della voce "20-Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un prospetto che consente la "riconciliazione" civilistico - fiscale degli imponibili IRES ed IRAP.

IRES 24%	Totale 31/12/2018
Risultato d'esercizio	12.233.622
Riprese in aumento	8.545.434
Riprese in diminuzione	3.484.893
Reddito Imponibile	17.294.163
Totale imposta	4.150.599

IRAP 3,90%	Totale 31/12/2018
Differenza tra valore e costi della produzione	16.865.930
Riprese in aumento	7.725.676
Riprese in diminuzione	1.203.606
Imponibile	23.388.000
Totale imposta	912.132

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte dall'attività operativa e le modalità di impiego;
- b. la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

I flussi finanziari dell'attività di investimento comprendono i flussi che derivano dall'acquisto delle immobilizzazioni materiali e immateriali nonché dai costi sostenuti per lavori di ampliamento e adeguamento degli immobili strumentali. Sono stati quindi rappresentati distintamente i principali incassi o pagamenti derivanti dall'attività di investimento, distinguendoli a seconda delle diverse classi di immobilizzazioni (immateriali, materiali e finanziarie).

I flussi finanziari assorbiti dall'attività di finanziamento sono generati dalla estinzione anticipata del mutuo ipotecario e dal pagamento dei dividendi deliberati.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2018, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio
- Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più grande/piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Inoltre, si precisa che nel commento finale alla presente sezione della Nota integrativa sono state fornite le ulteriori seguenti informazioni:

- Prospetto e informazioni sulle rivalutazioni
- Riserve e fondi da sottoporre a tassazione se distribuiti
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

Dati sull'occupazione	Anno 2018 Numero medio	Anno 2017 Numero medio
Medici Specialisti	18	18
Infermieri	672	667
Fisioterapisti	53	51
Ostetriche	29	29
Addette nursery (puericultrici)	8	10
Tecnici di radiologia Medica	19	18
Tecnici di laboratorio	30	30
Tecnici di neuro fisiopatologia	1	1
Operatori socio sanitari e O.T.A.	107	106
Ausiliari socio-sanitari- Operai	183	190
Impiegati	179	178
Dietista	1	1
Psicologa	1	1
NUMERO MEDIO	1.301	1.300

Il numero dei dipendenti al 31.12.2018 era di n. 1.284 unità.

Tuttavia, il numero sopraindicato non corrisponde al complesso del personale impiegato nell'attività aziendale in quanto la società si avvale di medici con contratto di lavoro autonomo, in regime di collaborazione coordinata e continuativa, nonché di collaboratori con varie tipologie contrattuali.

	Numero medio
Impiegati	179
Operai	183
Altri dipendenti	939
Totale Dipendenti	1.301

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	Amministratori	Sindaci
Compensi	811.638	65.520

I compensi spettanti agli amministratori sono stati attribuiti sulla base dell'apposita delibera di assemblea dei soci, come pure i compensi spettanti ai sindaci.

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti alla società di revisione per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	18.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	18.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art.2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 510.295, è rappresentato da numero 1.000.578 azioni ordinarie di nominali euro 0,51 cadauna.

Descrizione	Consistenza iniziale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, numero	Consistenza finale, valore nominale
Ordinarie	1.000.578	510.295	1.000.578	510.295
Totale	1.000.578	510.295	1.000.578	510.295

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

Ipoteca su immobili di proprietà

Valore iniziale	581.014
Variazione dell'esercizio	(581.014)
Valore finale netto	0

La garanzia ipotecaria gravante sull' immobile sociale di Via del Canale, 30, Ome è decaduta a seguito dell'estinzione anticipata del mutuo.

Fidejussioni concesse a terzi

Valore iniziale	660.717
Variazione dell'esercizio	0
Valore finale netto	660.717

Invariate.

Trattasi di fidejussioni bancarie rilasciate a favore del Comune di Brescia per installazione temporanea di deposito esterno (€ 41.317), a favore dell'Università degli Studi di Brescia per garantire il regolare pagamento delle borse di studio (€ 199.400).

Ricomprende inoltre fidejussioni a favore del Comune di Brescia per i permessi necessari per la riqualificazione e l'ampliamento della struttura ospedaliera S. Anna (€ 420.000).

Fidejussioni concesse da terzi

Valore iniziale	500.000
Variazione dell'esercizio	(500.000)
Valore finale netto	0

Trattasi di fidejussioni concesse da fornitori per garantire la buona esecuzione dei lavori appaltati riguardanti la ristrutturazione degli immobili strumentali estinte per l'ultimazione dei lavori.

Beni di terzi in uso

Valore iniziale	5.591.450
Variazione dell'esercizio	(420.624)
Valore finale netto	5.170.826

Il saldo si riferisce a varie apparecchiature sanitarie in comodato d'uso.

Beni di terzi in deposito

Valore iniziale	6.201.816
Variazione dell'esercizio	4.884.130
Valore finale netto	11.085.946

Trattasi di protesi e strumentario in conto deposito.

Impegni v/terzi

Valore iniziale	37.983
Variazione dell'esercizio	47.185
Valore finale netto	85.168

Trattasi di interessi per ritardati pagamenti rilevati da alcuni fornitori, di probabile successivo storno.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti/soci di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per la società, comprendono:

- la società controllante e le società sottoposte a controllo delle controllanti.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

Controparte	Relazione	Importo	Natura della operazione
Velca S.p.A.	Controllante indiretta	38.793.562	conto corrente fruttifero
Ospedale San Raffaele S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	317.486	debito commerciale
GSD Food & Wine S.r.l.	sottoposta al controllo delle controllanti	363.771	debito commerciale

Anche nel corso del 2018, al fine di ottenere maggiori efficienze e per poter sfruttare economie di scala, la Società ha affidato al Consorzio GSD Sistemi e Servizi la gestione di alcuni servizi, con corrispettivi per complessivi euro 4.259.971. Trattasi in particolare di consulenza nella gestione dei sinistri per responsabilità civile verso terzi; consulenza nella gestione dei cantieri di ristrutturazione e servizi di manutenzione; consulenza per gli acquisti di materie prime e per l'ingegneria clinica; consulenza in ambito privacy e formazione del personale; comunicazione; Information Technology; servizi assicurativi.

Sono in essere due convenzioni con l'Ospedale San Raffaele S.r.l. per l'esecuzione di prestazioni rese a favore dei presidi "Istituto Clinico Città di Brescia" e "Istituto Clinico San Rocco" per esami di laboratorio ed anatomia patologica con corrispettivi per complessivi euro 518.623.

Nell'esercizio 2018 è stato rinnovato il contratto stipulato, a normali condizioni di mercato, con la società GSD Food & Wine S.r.l. per l'affidamento del servizio di ristorazione per i tre presidi con corrispettivi per complessivi euro 1.732.976.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c.1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale dotati di requisiti di cui al n. 22 -ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

In data 7 febbraio 2019 è stata emanata la Nota protocollo n. 5560 della Regione Lombardia, che ha aggiornato la procedura Farmaci File F.

In data 6 marzo 2019 è stato notificato alla società decreto di esibizione atti e documenti numero 5169/19 R.G.N.R. PM dott. Storari, emesso dalla Procura della Repubblica di Milano, per presunte irregolarità nella rendicontazione dei farmaci File F.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

	Insieme più grande	Insieme più piccolo
Nome dell'impresa	Papiniano S.p.A.	Policlinico San Donato S.p.A.
Città (se in Italia) o stato estero	Bologna	Milano
Codice fiscale (per imprese italiane)	03527610376	05853360153
Luogo di deposito del bilancio consolidato	Bologna/Milano	Milano

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art. 2427-bis c. 1 n. 1 C. C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, nè sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi requisiti di derivati.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informazioni sulla società o l'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento (art. 2497-bis C.C.)

A partire dall'esercizio 2004 la società è soggetta alla direzione e al coordinamento da parte della società Policlinico San Donato S.p.A., la quale, non ha influenzato le decisioni della società.

Si evidenzia che l'ultimo bilancio consolidato della società Policlinico San Donato S.p.A. è relativo all'esercizio 2017.

Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio 31/12/2017	Esercizio precedente 31/12/2016
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	512.862.846	546.528.319
C) Attivo circolante	163.397.215	66.096.224
D) Ratei e risconti attivi	606.263	693.853
Totale attivo	676.866.324	613.318.396
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	4.846.788	4.846.788
Riserve	217.477.761	242.503.377
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843
Totale patrimonio netto	236.192.151	269.034.008
B) Fondi per rischi e oneri	12.301.913	9.655.417
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.658.614	4.971.790
D) Debiti	423.063.582	328.972.202
E) Ratei e risconti passivi	650.064	684.979
Totale passivo	676.866.324	613.318.396

Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2017	31/12/2016
A) Valore della produzione	163.744.770	156.092.170
B) Costi della produzione	167.381.312	159.369.604
C) Proventi e oneri finanziari	17.845.543	24.857.080
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	(775.399)	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	(434.000)	(104.197)
Utile (perdita) dell'esercizio	13.867.602	21.683.843

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125 – Contributi, sovvenzioni, vantaggi economici ricevuti

Denominazione del soggetto erogante	Codice fiscale del soggetto erogante	Somma incassata	Causale
INAIL	00968951004	30.667	Prestazioni sanitarie

Inoltre, non essendo stato ancora chiarito in via definitiva quali siano le erogazioni rientranti nell'obbligo di pubblicazione della nota integrativa, si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la società ha incassato dalle pubbliche amministrazioni o soggetti equiparati un ammontare pari a euro 166.876.734 a titolo di corrispettivi di servizi.

Elenco rivalutazioni effettuate

Alla data di chiusura dell'esercizio di cui al presente bilancio, i beni della società risultano essere stati oggetto delle rivalutazioni riepilogate nei seguenti prospetti:

Beni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e Macchinario
Costo storico	4.532.290	65.901
Riv. ante 90	1.281.700	24.843
L. 408/90		
L. 413/91	1.435.018	
L. 342/00		
L. 448/01		
L. 350/03		
L. 266/05		
D.L. 185/08		
L. 147/13		
L. 208/15		
L. 232/16		
R. Econ.		
Totale Rival.	2.716.718	24.843

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio o di copertura delle perdite

Sulla base di quanto esposto, tenuto conto che la Riserva Legale ha raggiunto il quinto del Capitale Sociale a norma dell'art.2430 del C.C., si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 12.233.621,91 come segue:

- euro 226.685,91 alla Riserva Straordinaria;
- ai soci un dividendo di euro 12,00 per le n. 1.000.578 azioni ordinarie e pertanto complessivamente euro 12.006.936,00

**ISTITUTI OSPEDALIERI
BRESCIANI S.p.A.**

Il Presidente
Prof. Giorgio Gastaldi

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.p.A.
Sede Sociale: Via del Franzone, 31 - Brescia
Capitale Sociale - EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670715 CCIAA n. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

RELAZIONE SULLA GESTIONE PER IL BILANCIO
AL 31/12/2018

Signori Azionisti,

la presente relazione accompagna il bilancio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 della Società.

Gli Istituti Ospedalieri Bresciani, come noto operano nel settore ospedaliero e nell'ambito clinico presso le seguenti sedi:

- Istituto Clinico S. Anna, Via del Franzone n. 31 – Brescia;
- Istituto Clinico Città di Brescia, Via Gualla n. 15 – Brescia;
- Istituto Clinico San Rocco, Via dei Sabbioni n. 24 – Ome (BS).

Si rammenta il presente bilancio è stato redatto entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, come previsto anche dallo statuto, per recepire tutte le informazioni e i dati della Regione Lombardia utili a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica e patrimoniale della società.

Nel rinviarVi alla Nota Integrativa per quanto concerne i chiarimenti sulle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, in questa sede commenteremo l'andamento della gestione della società nell'esercizio 2018 e le prospettive future della stessa, in conformità a quanto previsto dall'art. 2428 C.C..

Il bilancio che vi sottoponiamo all'approvazione presenta un utile di Euro 12.233.622.=, dopo aver calcolato ammortamenti per Euro 9.909.040.= e imposte a carico dell'esercizio per Euro 4.929.646.=.

Normativa di riferimento per l'anno 2018

In data 20 dicembre 2017 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7600 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2018.

Contratti 2018

In continuità con l'esercizio 2017, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente le regole 2018 ha ripreso quella del 2017, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2018.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2018 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2017 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia. Contestualmente la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate all'impugnazione della D.G.R. 7600/2017 che successivamente è stata impugnata.

Nel mese di maggio 2018 è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2018. Contestualmente la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha impugnato il contratto annuale con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2018 precedentemente depositato.

Nel mese di novembre 2018 è stata sottoscritta la rimodulazione contrattuale derivante dalla riassegnazione proporzionale della quota non consumata del fondo del 2% del finanziato 2017 costituito a livello di ATS per l'erogazione delle prestazioni ambulatoriali della presa in carico e non assegnato in fase di definizione del budget ambulatoriale sottoscritto entro il 31 maggio 2018. Per la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. l'importo assegnato, quale nuovo 97% è di € 36.050.799.

Contestualmente alla sottoscrizione la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha formulato riserve scritte finalizzate a significare che la stessa non determina accettazione o acquiescenza alle pattuizioni in esso contenute che costituiscano applicazione delle determinazioni di cui alla D.G.R. n. X/7600 in data 20 dicembre 2017 e della D.G.R. n. 125 in data 14 maggio 2018 già oggetto di specifica impugnativa pendente innanzi al TAR.

Il Budget dei ricoveri è stato rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%. Nella definizione del finanziato 2017 l'ATS di Brescia ha applicato la regressione tariffaria conseguente al superamento della soglia relativa ai ricoveri afferenti ai 108 DRG ad elevato rischio di inappropriatazza (nel 2017 il valore era pari al 22%).

Il Budget assegnato per l'attività di ricovero e cura per il 2018 è stato pari a € 97.661.353, la rivalutazione del budget assegnato è stata conseguenza di una valutazione positiva delle Performance quantificata in + 372.931€.

Le regole per il 2018 hanno previsto che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriatazza sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 20%. Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato, è stato assegnato secondo i seguenti principi:

- 1) Contrattualizzazione del 97% (c.d. Base) di quanto finanziato nel 2017 decurtato del quota per la presa in carico dei pazienti cronici, di cui alla D.G.R. 125/2018, pari a € 35.414.677;
- 2) Il 3% della c.d. Base è stato nuovamente attribuito sulla base di specifici obiettivi concordati con le ATS (DGR 125/2018);

- 3) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

In data 17 gennaio 2018, Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. X/7766 che ha previsto azioni specifiche da parte delle ATS per il 2018 nell'ambito della quota del 3% destinata alla negoziazione delle attività di specialistica ambulatoriale.

Per l'anno 2018 le prestazioni oggetto di intervento sono:

1. Prima visita oculistica;
2. Eco(COLOR) dopplergrafia cardiaca;
3. Ecografia bilaterale della mammella;
4. Mammografia bilaterale;
5. Ecografia dell'addome superiore;
6. Colonscopia con endoscopia flessibile.

Le risorse destinate a ridurre le criticità non sono aggiuntive rispetto al budget assegnato ma hanno costituito una quota parte dello stesso.

Le regole hanno previsto la possibilità di un trasferimento di risorse dalle attività di ricovero a quelle di specialistica ambulatoriale alle medesime condizioni delle regole 2017:

- Le risorse per quali si propone il trasferimento devono derivare principalmente dalla riduzione dei 108 DRG ad elevato rischio di inappropriata e/o dal miglioramento dell'appropriatezza in ambito riabilitativo anche in considerazione dei risultati conseguiti nel 2016 dalla struttura;
- La destinazione ambulatoriale delle risorse deve concorrere al soddisfacimento dei bisogni emergenti in termini di tempi di attesa, in strutture che pur non avendo ridotto il volume prestazionale registrano tempi di attesa sopra gli standard;
- L'attivazione e l'incremento di percorsi di presa in carico;
- La struttura interessata deve dimostrare l'erogazione in orari agevolati per l'utenza.

Con D.G.R. 14 maggio 2018 n. X/125 è stato determinato il Budget regionale per la presa in carico pari al 2% delle risorse assegnate dalla DGR 7600/2017. Tale quota è stata definita per singola ATS e non prevede una ripartizione a priori tra gli erogatori ed è destinata alla remunerazione delle prestazioni effettuate nell'ambito della presa in carico del paziente cronico purché comprese all'interno dei set di riferimento e ovunque eseguite. La quota assegnabile da ciascuna ATS sulla base di specifici obiettivi è passata dal 5% al 3%. La deliberazione, essendo una ulteriore determinazione delle Regole 2018, già impugnate, successivamente è stata impugnata con motivi aggiunti.

Con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162 è stato rimodulato il ticket sanitario aggiuntivo (c.d. super ticket) di cui all'articolo 17, comma 6 della Legge 15 luglio, n. 111. In particolare, il ticket aggiuntivo è stato portato dalla attuale soglia massima di € 30 a € 15 con decorrenza dai prenotati dal 1 luglio u.s. I contratti con gli erogatori sanitari saranno adeguati con le seguenti modalità: al momento del saldo delle attività erogate nell'esercizio 2018, nell'ambito della quota di risorse negoziata nel corso dell'esercizio medesimo, per ogni struttura verrà calcolato e finanziato l'impatto sui ricavi derivante dal minor introito di super ticket; e nel 2019, partendo dal corretto finanziamento del 2018, verranno adeguati i contratti per l'esercizio 2019 (le modalità di adeguamento dei contratti sono state ulteriormente precisate con la DGR 491/2018 punto 2 del deliberato).

Nell'ambito degli interventi sulla gestione delle liste d'attesa viene definito quanto segue:

- Tutte le prenotazioni ambulatoriali SSN effettuate dai sistemi CUP degli Enti devono essere inviate al Sistema di Prenotazione Regionale che identifica le “prenotazioni doppie” (prescrizioni prenotate su più ospedali) e notifica l'annullamento all'Ente per il quale è stata effettuata la prima prenotazione mantenendo attiva solo quella più recente;
- Utilizzo di servizi di recall (telefonici, email ed sms) da parte degli Enti Sanitari, per la conferma o eventuale disdetta della prenotazione;
- Individuazione di un Responsabile Unico Aziendale. Tutte le strutture accreditate ed a contratto hanno individuato e comunicato a Regione Lombardia – Direzione Generale Welfare il Responsabile Unico della Gestione delle liste d'attesa; tale nuova figura ha i seguenti compiti:
 - ✓ Verificare il corretto rapporto tra attività istituzionale e libero professionale;
 - ✓ Verificare dell'ottimale utilizzo delle risorse disponibili;
 - ✓ Monitorare i dati correnti e le relative criticità al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi posti attraverso appositi indicatori;
 - ✓ Definire interventi formativi per gli operatori mirati all'accoglienza dei pazienti, alla gestione trasparente delle liste d'attesa.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2018, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale; sono comprese le funzioni non tariffate per il presidio servizi territoriali, per il trattamento di pazienti anziani in area metropolitana e ad alta densità abitativa. La riduzione delle funzioni per gli erogatori privati pari a 20 milioni di Euro sarà destinata al finanziamento di pari importo ad incremento delle prestazioni ambulatoriali. In relazione alle funzioni non tariffate è in corso un'analisi, in coerenza con l'evoluzione recente della normativa nazionale e le indicazioni degli organi di controllo regionali. In data 17/05/2018 con Deliberazione XI/127 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2017, assegnando a Istituti Ospedalieri Bresciani € 3.709.303 (- € 145.144 rispetto al 2016).

In data 15/04/2019 con Deliberazione XI/1537 Regione Lombardia ha determinato i valori delle funzioni non tariffate riconosciuti per l'esercizio 2018, assegnando a Istituti Ospedalieri Bresciani €3.035.567 (- € 673.736 rispetto al 2017).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le regole non hanno disciplinato nel dettaglio le procedure da seguire sul punto, ma si sono limitate a prevedere la fatturazione delle prestazioni rese nel 2017. Rispetto all'esercizio 2018 le regole non dispongono nulla. Sul punto è quindi necessario attendere indicazioni da parte di Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza (la precedente regolamentazione era inserita nella DGR 19688/2004, c.d. regole 2005). In continuità con le regole 2005, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero privata senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi, con le seguenti indicazioni:

1. L'attività deve essere regolarmente autorizzata o abilitata all'esercizio, con il possesso di tutti i requisiti di legge;
2. L'attività deve essere svolta in spazi dedicati, separati da quelli per l'attività istituzionale, o in tempi dedicati, ovvero in giorni e/o orari diversi da quelli per le attività istituzionali;
3. Le strutture devono dotarsi di adeguata segnaletica per indirizzare correttamente gli assistiti;
4. La carta dei servizi deve indicare chiaramente la presenza di entrambi i servizi e le diverse modalità per accedervi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

Con DGR n. XI/491 del 2 agosto 2018 è stato adottato il secondo provvedimento di gestione per l'anno 2018 che dispone quanto segue:

- Conferma del tetto per le prestazioni di bassa complessità per pazienti fuori regione erogatori privati (il tetto per il 2018 è pari a € 116 Milioni); al superamento dello stesso verrà applicata una regressione tariffaria finalizzata a garantire il rispetto complessivo del suddetto limite;
- Flussi Sanitari: la Deliberazione ribadisce che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di

verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio;

- Accreditamento prestazioni ambulatoriali: è possibile accreditare branche specialistiche non ricomprese nel nomenclatore tariffario, fermo restando il possesso dei requisiti di accreditamento;
- Effetti della rimodulazione ticket sanitari disposti con D.G.R. 29 maggio 2018 n. X/162: la deliberazione ha definito di calcolare al momento del saldo delle attività erogate nel corso dell'esercizio 2018, per ogni struttura a contratto, l'impatto sui ricavi del minore introito di superticket e di procedere per il 2019, partendo dal corretto finanziamento 2018, all'adeguamento dei contratti secondo le regole che saranno definite dalla Giunta regionale per l'esercizio stesso.

La D.G.R. 412 del 2 agosto 2018 ha ulteriormente integrato il quadro normativo che disciplina la presa in carico del paziente cronico come segue:

1. Contratto con ATS: La deliberazione ha approvato il fac simile di contratto tra i Gestori della presa in carico e la ATS. Il contratto avrà di durata triennale. Il Gestore potrà recedere dal contratto solo a fronte di cambiamenti normativi inerenti la disciplina della presa in carico del paziente cronico. In caso di inadempienze contrattuali contestate dall'ATS al soggetto Gestore, in assenza di controdeduzioni o ritenute le stesse non soddisfacenti, l'ATS applicherà, fatta salva la richiesta di risarcimento di eventuali danni conseguiti, una penale da un minimo di € 1.000,00 fino ad un massimo di € 5.000,00, secondo la gravità. L'importo delle suddette penalità verrà trattenuto direttamente dall'ATS sui pagamenti dovuti alle strutture;
2. Remunerazione dell'attività di presa in carico: per i PAI redatti entro il 31.12.2018, in considerazione dell'avvio del modello sperimentale della presa in carico, la remunerazione della tariffa di presa in carico, al netto della quota del PAI dovuta eventualmente all'MMG co gestore, sarà riconosciuta nel modo seguente:
 - il 75% alla validazione del PAI, effettuata automaticamente con un algoritmo basato sui set di riferimento, previa fatturazione dell'importo indicato dall'ATS, entro il mese successivo;
 - il saldo finale di competenza al termine della validità annuale del PAI stesso Il pagamento da parte dell'ATS verrà effettuato entro 60 giorni dalla data di ricezione della fattura. Il saldo sarà riconosciuto esclusivamente a conclusione di tutte le attività di valutazione e controllo da parte dell'ATS.

La D.G.R. 754 del 5 novembre 2018 ha approvato le *“Nuove modalità di gestione ed attuazione del percorso di presa in carico del paziente cronico e/o fragile ed approvazione del protocollo d'intesa tra l'Assessorato al Welfare e la Federazione Regionale degli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Lombardia”*. La Deliberazione ha disposto la modifica del contratto tra gli Enti Gestori e le ATS recependo le osservazioni svolte dalle Associazioni di categoria in ordine ai seguenti punti: privacy e recesso.

In data 30 novembre 2018 è stato sottoscritto il contratto tra la Società Istituti Ospedalieri Bresciani e la ATS di Brescia per la presa in carico del paziente cronico.

Il 31 gennaio 2018 è stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 25, la legge n. 3 dell'11 Gennaio 2018 contenente la «Delega al Governo in materia di sperimentazione clinica di medicinali nonché disposizioni per il riordino delle professioni sanitarie e per la dirigenza sanitaria del Ministero della salute» (c.d. Legge Lorenzin).

Il provvedimento legislativo è entrato in vigore il 15 febbraio scorso, ma per darvi concreta attuazione, saranno necessari più provvedimenti attuativi tra i quali il più importante è quello relativo al riordino dei Comitati Etici territoriali che potranno essere fino a un numero massimo di 40 (almeno uno per ciascuna regione).

È stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 4 settembre scorso, il D.lgs. n. 101 del 10 agosto 2018 contenente le disposizioni di adeguamento del nostro ordinamento al nuovo Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) in materia di protezione dei dati personali. Si tratta del provvedimento legislativo attraverso il quale si stabilisce che cosa del precedente ordinamento privacy (Codice e atti attuativi) resta vigente e che cosa invece, valutato incompatibile con la nuova architettura del Reg. UE 2016/679, viene abrogato. Il provvedimento è suddiviso sostanzialmente in due parti: la prima parte (fino all'art. 16) introduce norme che vanno a modificare il Codice Privacy; la seconda parte regola invece tempi e modi di modifica di tutti gli atti (autorizzazioni, provvedimenti, codice deontologici ecc.) precedentemente emanati in attuazione del Codice Privacy.

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

L'ambito soggettivo di applicabilità del Decreto Trasparenza (D.lgs. n. 33/2013 è stato esteso anche gli enti interamente di diritto privato dal D.lgs. n. 97/2016 purché eccedenti una certa soglia dimensionale di € 500.000 (di seguito per brevità Decreto Trasparenza). Le "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" adottate dall'ANAC con la determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, pubblicata in G.U. il 5 dicembre 2017 hanno poi specificato i limiti di applicazione del Decreto Trasparenza ai soggetti privati. I primi adempimenti previsti dalla normativa venivano a scadere il 31 luglio 2018.

La Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A., in applicazione delle citate disposizioni ha inserito nel proprio sito web la sezione "Amministrazione Trasparente" all'interno della quale ha pubblicato oltre ai contenuti previsti dal Decreto Trasparenza, alla voce "altri contenuti", anche relazione annuale sulla gestione del rischio (L.24/2017 art. 2 co.5) oltre ai dati relativi ai risarcimenti erogati negli ultimi cinque anni con dati consolidati al 2017. Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione "Trasparenza" il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa per assolvere all'obbligo di pubblicare il Bilancio e i costi contabilizzati dei servizi erogati.

La Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2017 (L. 124/2017) ha introdotto ulteriori misure in materia di trasparenza delle erogazioni di sovvenzioni pubbliche, che possono interessare alcune nostre associate. Nell'art. 1, commi da 125 a 129, si prevede che le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di

qualunque genere dalle Pubbliche Amministrazioni sono tenute a pubblicare tali importi nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. L'inosservanza di tali obblighi di pubblicazione comporta la restituzione delle sovvenzioni ai soggetti eroganti. Gli obblighi di pubblicazione non sussistono per i vantaggi economici di valore inferiore a 10.000 euro. Questa normativa, comunque, aveva destato dei dubbi interpretativi, soprattutto sulla decorrenza degli obblighi di pubblicazione, successivamente chiariti con il parere del Consiglio di Stato n. 01449 dell'1 giugno 2018, in particolare: i soggetti percettori ed erogatori devono effettuare in maniera strutturata e sistematica la raccolta dei dati relativi alle erogazioni a partire dal 2018 tali dati dovranno essere inseriti, per le società, all'interno della nota integrativa al Bilancio.

Andamento della gestione nel 2018

Il valore della produzione degli Istituti Ospedalieri Bresciani è stato complessivamente pari a euro 189.059.770.

Il valore della produzione relativo a prestazioni di ricovero effettuate a favore di pazienti residenti in Regione Lombardia si è attestato ad euro 97.661.953.

In particolare si rileva un aumento dell'attività delle Unità Operative di Ortopedia, Cardiochirurgia e Cardiologia.

Il valore della produzione relativo ai ricoveri di pazienti residenti in altre regioni si è attestato ad euro 27.316.489.

In particolare si rileva un aumento dei ricoveri delle Unità Operative di Ortopedia, Cardiochirurgia e Riabilitazione.

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali e di diagnostica strumentale in accreditamento con il S.S.R. per pazienti Lombardi, incluse le vaccinazioni, al netto del ticket, è pari ad euro 38.057.751.

Il valore della produzione per prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti residenti in altre regioni è stato pari ad euro 1.364.834.

I ricavi derivanti dal rimborso dei farmaci cosiddetti "file F" sono stati pari ad euro 4.934.508.

Il valore del rimborso di tali farmaci è stato ridotto del 2,27%, e cioè di euro 104.385, per la stima di decurtazioni dovute ai nuovi tagli posti dalla vigente normativa.

In data 17.12.2018 è stata emanata la Deliberazione n. XI/1046 della Giunta Regionale della Lombardia, che ha aggiornato la procedura "Farmaci File F".

Il valore della produzione delle prestazioni ambulatoriali rese a favore di pazienti privati è stato di euro 7.653.747 evidenziando una crescita rispetto al 2017 in particolare legata all'aumento di alcune prestazioni afferenti la branca specialistica di Fisioterapia, Oculistica, Radiologia e Ortopedia.

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	29.684	30.466	-782	-2,57%
N. Ricoveri di riabilitazione	2.496	2.576	-80	-3,11%
N. Parti	885	1.011	-126	-12,46%
Giornate di degenza per acuti	127.265	123.642	+3.623	+2,93%
Giornate di degenza di riabilitazione	48.051	50.143	-2.092	-4,17%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

Specialità	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	595.556	610.035	-14.479	-2,37%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	304.124	293.371	+10.753	+3,67%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	168.916	163.735	+5.181	+3,16%
Radiologia (n. Esami)	185.467	178.397	+7.070	+3,96%
MAC (n. Prestazioni)	8.526	8.180	+346	+4,23%
BIC (n. Interventi)	9.884	10.069	-185	-1,84%

Per quanto riguarda l'andamento dei costi della gestione operativa si evidenzia un aumento di quelli relativi a pace makers e defibrillatori, protesi cardiocirurgiche, protesi ortopediche e dispositivi di laparoscopia ed una diminuzione di quelli relativi a laboratorio e protesi di chirurgia bariatrica. In ogni caso i costi sono proporzionati ai rispettivi aumenti di ricavi delle diverse attività.

Si presentano di seguito i principali dati di gestione riferiti ai singoli Presidi.

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	12.474	12.585	-111	-0,88%
N. Ricoveri di riabilitazione	848	798	+50	+6,27%
N. Parti	645	543	+102	+18,78%
Giornate di degenza per acuti	50.652	51.067	-415	-0,81%
Giornate di degenza di riabilitazione	15.219	15.237	-18	-0,12%
Degenza media per caso acuti	4,44	4,32	+0,12	+2,78%
Degenza media per caso di riabilitazione	17,19	19,09	-1,90	-9,95%
Valore medio per caso acuti (€)	3.320	3.211	+109	+3,41%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	258	256	+2	+0,78%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una diminuzione dei ricoveri e delle giornate di degenza per acuti e un aumento dei ricoveri di riabilitazione e una riduzione delle giornate di degenza di riabilitazione. La degenza media per acuti è mantenuta stabile, mentre la degenza media per la riabilitazione è in diminuzione. Il valore medio per caso acuti è in aumento.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Specialità	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	211.313	213.755	-2.442	-1,14%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	126.782	132.838	-6.056	-4,56%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	71.259	69.868	+1.391	+1,99%
Radiologia (n. Esami)	72.936	68.851	+4.085	+5,93%
MAC (n. Prestazioni)	8.469	8.067	+402	+4,98%
BIC (n. Interventi)	3.748	3.901	-153	-3,92%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha confermato una diminuzione degli accessi, passando dai 29.176 nel 2017 ai 28.976 nel 2018, come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO S. ANNA

Codici	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Rossi	131	132	-1	-0,76%
Gialli	4.513	4.868	-355	-7,29%
Verdi	21.907	21.755	+152	+0,70%
Bianchi	2.425	2.421	+4	+0,17%
TOTALE	28.976	29.176	-200	-0,69%

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	10.132	10.707	-575	-5,37%
N. Ricoveri di riabilitazione	1.013	935	+78	+8,34%
N. Parti	240	468	-228	-48,72%
Giornate di degenza per acuti	42.740	42.605	+135	+0,32%
Giornate di degenza di riabilitazione	24.362	24.069	+293	+1,22%
Degenza media per caso acuti	4,35	4,04	+0,31	+7,67%
Degenza media per caso di riabilitazione	24,05	25,74	-1,69	-6,57%
Valore medio per caso acuti (€)	3.245	3.030	+215	+7,10%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	299	303	-4	-1,32%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva una diminuzione dei ricoveri ed un aumento del valore medio per caso per acuti. Si rileva inoltre una diminuzione del numero di parti a seguito della chiusura della macroattività nido afferente l'U.O. Ostetricia e Ginecologia con conseguente concentrazione delle attività presso l'Istituto Clinico S.Anna.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Specialità	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	270.029	261.341	+8.688	+3,32%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	82.309	76.450	+5.859	+7,66%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	48.478	47.766	+712	+1,49%
Radiologia (n. Esami)	80.111	77.153	+2.958	+3,83%
MAC (n. Prestazioni)	25	97	-72	-74,23%
BIC (n. Interventi)	3.338	3.311	+27	+0,82%

Il Servizio di Pronto Soccorso presenta un andamento stabile degli accessi con un incremento in valore assoluto concentrato nei casi trattati più complessi con codice d'accesso giallo e rosso come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO CITTA' DI BRESCIA

Codici	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Rossi	148	118	+30	+25,42%
Gialli	2.535	1.985	+550	+27,71%
Verdi	12.693	13.407	-714	-5,33%
Bianchi	2.425	2.677	-252	-9,41%
TOTALE	17.801	18.187	-386	-2,12%

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

I principali indicatori dell'attività in accreditamento con il S.S.R. sono sintetizzati nelle seguenti tabelle:

PRINCIPALI INDICATORI DELLA GESTIONE (1) – RICOVERI

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Indicatore	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
N. Ricoveri per acuti	7.078	7.174	-96	-1,34%
N. Ricoveri di riabilitazione	635	843	-208	-24,67%
Giornate di degenza per acuti	33.873	29.970	+3.903	+13,02%
Giornate di degenza di riabilitazione	8.470	10.837	-2.367	-21,84%
Degenza media per caso acuti	5,77	5,26	+0,51	+9,70%
Degenza media per caso di riabilitazione	13,34	12,85	+0,49	+3,81%
Valore medio per caso acuti (€)	5.116	4.766	+350	+7,35%
Valore medio per giornata in riabilitazione (€)	253	252	+1	+0,40%

⁽¹⁾ I dati statistici della Tabella sono relativi al numero dei ricoveri ospedalieri ed alle giornate di degenza dei pazienti dimessi nell'anno come rilevati dalle SDO (Schede di Dimissione Ospedaliera). Sono inclusi i casi in regime di ospedalizzazione diurna.

Dagli indicatori si rileva un aumento delle giornate di degenza per acuti ed una riduzione delle giornate di degenza di riabilitazione.

PRINCIPALI INDICATORI RELATIVI ALL'ATTIVITA' AMBULATORIALE

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Specialità	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Poliambulatorio (n. Prestazioni)	114.214	134.939	-20.725	-15,36%
Pronto Soccorso (n. Prestazioni)	95.033	84.083	+10.950	+13,02%
Laboratorio Analisi (n. Esami)	49.179	46.101	+3.078	+6,68%
Radiologia (n. Esami)	32.420	32.393	+27	+0,08%
MAC (n. Prestazioni)	32	16	+16	+100,00%
BIC (n. Interventi)	2.798	2.857	-59	-2,07%

Il Servizio di Pronto Soccorso ha registrato un andamento degli accessi in leggero aumento, passando dai 15.527 nel 2017 ai 16.545 nel 2018, come si evidenzia nella tabella seguente:

ACCESSI IN PRONTO SOCCORSO

PRESIDIO ISTITUTO CLINICO SAN ROCCO

Codici	2018	2017	Delta v.a.	Delta %
Rossi	123	89	+34	+38,20%
Gialli	2.243	2.018	+225	+11,15%
Verdi	12.949	12.177	+772	+6,34%
Bianchi	1.230	1.243	-13	-1,05%
TOTALE	16.545	15.527	1.018	+6,56%

Principali investimenti effettuati

Nel corso dell'anno 2018 è continuato il programma di aggiornamento tecnologico che ha riguardato principalmente investimenti in apparecchiature elettromedicali e l'aggiornamento del sistema informativo.

Per quanto riguarda **l'Istituto Clinico S. Anna** tra i principali investimenti in particolare si segnalano l'acquisto di un microscopio operatorio per l'Oculistica, un apparecchio portatile per Radiologia, un ecotomografo per la Cardiologia, un ecotomografo per la Chirurgia Generale, un sistema di intubazione difficile per il Blocco Operatorio, un defibrillatore per l'Elettrofisiologia, una camera fredda per il Laboratorio Analisi, una cappa biologica e una cappa chimica per il Laboratorio Analisi.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda **l'Istituto Clinico Città di Brescia** i principali investimenti effettuati hanno riguardato un sistema polisonnografia, una colonna endoscopica completa, una cappa sterile per il servizio di PMA, sei monitor multiparametrici per il Blocco Operatorio.

Sono stati acquistati, inoltre, un apparecchio per Tecar Terapia; 3 elettrobisturi e due ecografi afferenti la Ginecologia e l'Urologia.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Per quanto riguarda **l'Istituto Clinico San Rocco** gli investimenti hanno riguardato quattro ecografi, una lavastrumenti, un sistema per l'ossimetria, un sistema di acquisizione immagini per il Blocco Operatorio, un videogastroscoPIO per il Servizio di Endoscopia; sono stati acquistati inoltre un sistema di circolazione extracorporea, due gruppi caldo freddo ed un ecocardiografo per il Blocco Operatorio di Cardiochirurgia.

E' proseguito l'aggiornamento del parco attrezzature informatiche.

Risorse umane

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti dei 3 Presidi è stato di 1.964 unità, di cui 588 medici e 107 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 1.301 unità.

Di seguito la ripartizione sui tre presidi:

Istituto Clinico S. Anna

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti è stato di 734 unità, di cui 236 medici e 32 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 464 unità.

Istituto Clinico Città di Brescia

Al 31.12.2018 il numero totale degli addetti è stato di 677 unità, di cui 175 medici e 56 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 458 unità.

Istituto Clinico San Rocco

Al 31.12.2017 il numero totale degli addetti è stato di 553 unità, di cui 177 medici e 19 liberi professionisti tecnici sanitari.

L'organico medio del personale dipendente è stato di 379 unità.

Sono proseguite le iniziative formative a supporto dello sviluppo delle capacità dei singoli e dei gruppi con esigenze omogenee di apprendimento. Sono stati effettuati corsi di aggiornamento professionale per il personale medico, tecnico ed infermieristico, con conseguente riconoscimento dei crediti formativi ECM per le categorie interessate, unitamente agli adempimenti richiesti dalle legislazioni vigenti in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro e di protezione dei dati personali.

Nel piano di formazione del 2017 sono compresi sia i corsi di formazione obbligatoria, in conformità al D.Lgs. 81/08 (sicurezza), al nuovo Reg. UE 2016/679 (privacy) e sia i corsi di aggiornamento ed addestramento professionale.

In relazione al D. Lgs. 231/01 sono state realizzate sessioni formative concernenti il Codice Etico Comportamentale e il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, in precedenza concordate con l'Organismo di Vigilanza.

Nel 2018 sono stati portati a compimento i corsi inseriti nel Progetto Formativo finanziato con Fondimpresa ed è già stato avviato un nuovo Progetto per l'anno 2019.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime

I rapporti intercorsi intragruppo sono volti a realizzare le sinergie nel settore di appartenenza.

Le prestazioni di servizi rese o ricevute sono regolate a condizioni di mercato.

Ulteriori informazioni sono fornite nella nota integrativa.

Altre informazioni

Nel corso dell'esercizio, nei tre presidi, si è data ulteriore attuazione del programma di adeguamenti in materia di sicurezza, a norma di quanto previsto dal D.Lgs 81/2008, mediante l'aggiornamento delle procedure del servizio di prevenzione e protezione, di gestione degli impianti, delle attrezzature e dei protocolli medico infermieristici, e la definizione di un piano formativo del personale in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Sono state, inoltre, eseguite verifiche ispettive per il controllo del corretto rispetto del sistema di prevenzione, mediante il monitoraggio degli infortuni, l'analisi delle acque e verifiche ambientali dei luoghi di lavoro, comprese le sale operatorie. Per la cucina centrale è continuata l'applicazione del sistema di controllo HACCP.

Sono stati regolarmente effettuati, ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 81/2008, i previsti sopralluoghi degli ambienti di lavoro congiuntamente con i Medici Competenti, gli RSPP e gli RLS.

Vengono periodicamente eseguiti controlli sulle acque a consumo umano, quelle di scarico e vengono inoltre effettuati monitoraggi per la legionella.

E' proseguita la sorveglianza sanitaria da parte dei Medici Competenti, mediante l'effettuazione di visite ed esami periodici, come previsto dal Programma Sanitario annuale.

E' continuato il monitoraggio degli infortuni e delle malattie professionali.

In materia di rischio radiologico è proseguita nel 2018 la collaborazione con i fisici sanitari e con gli esperti qualificati per la prevenzione dei rischi connessi all'impiego di radiazioni ionizzanti e non, compresa l'attività di controllo della qualità delle apparecchiature radiogene.

Durante l'anno sono stati aggiornati i documenti appartenenti al Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per fattori di rischio oggetto di modifiche normative intervenute in corso d'anno.

Sono state eseguite prove di esercitazione di emergenza con la periodicità prestabilita.

Per quanto attiene la problematica relativa alla gestione dei rifiuti ospedalieri sono in corso contratti di appalto per la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi con una società specializzata in possesso delle necessarie autorizzazioni ed iscritta all'Albo Nazionale delle Imprese Esercenti Servizi di Smaltimento Rifiuti.

Viene effettuato regolarmente il controllo incrociato delle quantità trasportate e smaltite.

Nel corso nell'anno 2018 è continuata l'attività di controllo interno delle Cartelle Cliniche, sia in termini di completezza documentale - secondo quanto previsto dall'Allegato 3 della DGR 9014 del 20 febbraio 2009 - sia in termini di correttezza formale, completezza e congruità delle Schede di Dimissione Ospedaliera (SDO), in funzione del rispetto delle disposizioni regionali in merito alla appropriatezza della rappresentazione e valorizzazione delle prestazioni effettuate. Il controllo della completezza documentale avviene da parte degli Uffici preposti su tutte le cartelle cliniche, mentre viene effettuato un ulteriore controllo sulle cartelle riferite a ricoveri a rischio di inappropriatazza, come previsto dalla normativa regionale.

Con Decreto n. 149 del 23/03/2018, n. 169 del 28/03/2018, n. 150 del 23/03/2018 l'ATS di Brescia ha riconosciuto rispettivamente, all'Istituto Clinico S. Anna, all'Istituto Clinico Città di Brescia ed all'Istituto Clinico San Rocco, il possesso dei requisiti di accreditamento della macroattività "attività di elettrofisiologia" inserita nella Unità Operativa di Cardiologia.

Nel corso del 2018 si è proceduto, ai fini della completezza del Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), con la pubblicazione nel portale di Regione Lombardia, tramite modalità integrata SISS, di documenti clinici elettronici relativi a: referti di laboratorio, referti di radiologia, altri referti ambulatoriali, verbali di PS e lettere di dimissione.

Inoltre, è stata attivata la procedura di implementazione degli applicativi per la gestione della fatturazione elettronica in vigore dal 1 gennaio 2019.

Nel corso dell'esercizio 2018, l'Organismo di Vigilanza (OdV) (ex D.Lgs. 231/01) si è regolarmente riunito per l'espletamento del proprio mandato. In data 21 gennaio 2019, il

predetto OdV ha redatto la relazione sull'andamento dell'esercizio 2018 dando atto di non aver riscontrato criticità significative e rilevando che la società ha svolto puntualmente l'attività di diffusione e implementazione del "Modello 231", sia all'interno della struttura societaria, sia verso l'esterno. Sono stati altresì sentiti i soggetti apicali dei Presidi ed effettuate audizioni periodiche all'interno di Servizi/Uffici per la verifica dei processi e del loro monitoraggio.

Il Consiglio di Amministrazione ha stanziato, per l'anno 2018, un budget di spesa di euro 28.500 a disposizione dell'Organismo di Vigilanza. Tali risorse sono state destinate in larga misura per l'esecuzione di un audit specialistico sulle tre strutture in materia di Salute e Sicurezza, smaltimento rifiuti e gestione delle cucine.

In data 17 luglio 2018, il Consiglio di Amministrazione di Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha deliberato l'aggiornamento del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo a seguito degli aggiornamenti normativi (reati di procurato ingresso illecito e favoreggiamento dell'immigrazione clandestina, whistleblowing, reati di stampo razzista e xenofobo).

Le coperture assicurative in corso e, per la parte residua, il patrimonio della società costituiscono adeguata garanzia sia per la responsabilità civile verso terzi e prestatori di lavoro derivante dall'esercizio di aziende sanitarie, sia per la tutela della consistenza dei valori dei fabbricati e delle altre immobilizzazioni strumentali nel caso di eventi avversi.

E' stata realizzata ed attivata la nuova App GSD per la prenotazione ed il pagamento delle prestazioni ambulatoriali private.

Si presentano di seguito le principali informazioni specifiche dei singoli Presidi.

Istituto Clinico S.Anna

Relativamente al progetto di ristrutturazione e ampliamento, sono stati ristrutturati i locali del Servizio di Laboratorio Analisi. Sono state realizzate le nuove facciate a tutta altezza nell'area ex sala congressi del corpo centrale. Inoltre sono stati eseguiti alcuni interventi di ristrutturazione del reparto di Ostetricia e del Blocco Parto al terzo piano del corpo centrale.

E' stata completata la realizzazione del primo tratto della pista ciclopedonale in via del Franzone, quartiere S.Anna, ed è in corso di realizzazione il secondo tratto, opera facente parte degli obblighi degli oneri di urbanizzazione nei confronti del Comune di Brescia.

Sono stati ottenuti i rinnovi per la Certificazione di Conformità secondo gli Standard Eusoma per la Breast Unit e per la Certificazione OHSAS 18001 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

Prosegue l'attività di screening del colon e della mammella da parte dei Servizi di Endoscopia Digestiva e di Senologia con l'ATS di Brescia.

Istituto Clinico Città di Brescia

Sono state concluse le opere edili ed impiantistiche per la costruzione al 3° piano della nuova crioconservazione ed il laboratorio ad uso esclusivo.

E' proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico-assistenziali, a tale proposito l'Istituto ha sostenuto con esito positivo le

valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

L'Istituto ha superato con esito positivo le verifiche per il raggiungimento della certificazione OHSAS 18001 inerente il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro.

In base all'Accordo Quadro sottoscritto nel 2015 con l'Università Statale degli Studi di Brescia per lo svolgimento di attività assistenziali, formative e di ricerca nel mese di gennaio 2018 è stato rinnovato ad un Professore Ordinario l'incarico di Responsabile dell'U.O. di Medicina Generale.

A seguito della riorganizzazione della rete dei punti nascita secondo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale (Accordo Stato/Regioni del 2010, DM 70/2015, DGR X/4702 del 29/12/2015, DGR X/4873 del 29/02/2016) si è proceduto con la chiusura della macroattività nido afferente l'U.O. Ostetricia e Ginecologia in quanto il numero dei parti annui è stato inferiore al valore soglia indicato dalla normativa.

Nel corso del 2018 sono stati introdotti alcuni nuovi professionisti in ambito ortopedico con afferenza di pazienti extra-regionali.

E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon, della cervice uterina e della mammella.

Istituto Clinico San Rocco

Nel corso del 2018 è stata completata la riqualificazione del sistema antincendio e sono stati eseguiti lavori edili quali: i nuovi spogliatoi, la nuova sala di attesa per la radiologia e la nuova sala di attesa per la palestra-fisioterapia

Nel 2018 è proseguito il percorso di adeguamento del sistema di gestione interno della qualità e dei processi clinico-assistenziali; a tale proposito l'Istituto Clinico ha sostenuto con esito positivo le valutazioni per il mantenimento della certificazione di Qualità secondo le norme UNI EN ISO 9001:2015.

Nel corso del 2018 è avvenuta la verifica per il rinnovo relativa alla certificazione del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo la specifica tecnica OHSAS 18001 con esito positivo.

Nel corso del 2018 è stata potenziata l'attività cardiocirurgica e ortopedica con l'introduzione di specialisti con afferenza di pazienti extra regionali. E' proseguito con l'ATS di Brescia il programma di prevenzione del carcinoma del colon e della mammella.

Normativa di riferimento per l'anno 2019

In data 17 dicembre 2018 Regione Lombardia ha approvato la D.G.R. XI/1046 che disciplina l'attività del Servizio Socio Sanitario Regionale per l'esercizio 2019.

Nel 2019 saranno definiti gli indirizzi di negoziazione con gli erogatori al fine di promuovere l'erogazione di prestazioni appropriate nelle aree oncologiche e dell'urgenza.

Contratti 2019

In continuità con gli anni precedenti, la definizione dei contratti ha previsto un trattamento diverso tra le strutture di diritto pubblico e quelle di diritto privato. La Deliberazione inerente

le regole 2019 ha ripreso quella del 2018, pertanto quanto non modificato esplicitamente deve intendersi confermato anche per l'esercizio 2019.

Nel mese di gennaio u.s. è stato sottoscritto con l'ATS di Brescia l'accordo economico provvisorio valido per il primo quadrimestre 2019 che ha fissato nei 4/12 dei corrispondenti valori negoziati nel 2018 le quote per l'attività di ricovero e cura e di specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per i cittadini residenti in Lombardia.

La Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha impugnato la deliberazione inerente le regole 2019 prima della sottoscrizione del contratto provvisorio e contestualmente alla sottoscrizione dello stesso ha formulato riserve scritte volte a significare che la firma del contratto non veniva a determinare acquiescenza rispetto al ricorso presentato. Successivamente alla sottoscrizione del contratto provvisorio la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha impugnato il contratto provvisorio con motivi aggiunti rispetto al ricorso sulle regole 2019 precedentemente depositato.

Entro il 31 maggio 2019 dovrà essere sottoscritto con l'ATS di Brescia il contratto integrativo per la definizione dei rapporti giuridici ed economici relativi alle prestazioni di ricovero e cura, specialistica ambulatoriale e diagnostica strumentale per l'anno 2019.

Nel mese di novembre 2019 potranno essere sottoscritte eventuali rimodulazioni di attività.

Il Budget

dei ricoveri per i pazienti regionali sarà rimodulato, limitatamente all'attività per acuti, sulla base delle valutazioni di performance fino ad una variazione massima del 1%.

Nel 2019 la quota complessiva di risorse da negoziare per le attività di ricovero sarà ridotta di un valore pari a 35 milioni di euro. Tali risorse saranno utilizzate per negoziare in modo mirato con ciascuna struttura alcune tipologie di attività caratterizzate da alta complessità e da criticità relativamente ai tempi di attesa. Questa quota di budget verrà effettivamente corrisposta solo se saranno effettivamente raggiunti gli obiettivi posti dalla ATS. Le regole per il 2019 hanno confermato la previsione che il rapporto dei ricoveri ordinari afferenti ai 108 DRG ad alto rischio di inappropriately sul totale ricoveri, non superi su base regionale complessivamente il valore del 18% (nel 2018 il valore era pari al 20%). Al superamento di tale valore obiettivo sarà applicata una regressione tariffaria complessiva su base regionale. Nel 2019 la delibera sulle regole (successivamente rettificata per mero errore materiale dalla D.G.R. 1444/2019) ha esteso a tutti i 108 D.R.G. ad elevato rischio di inappropriately la tariffa unica e la disposizione secondo la quale il regime prevalente dei medesimi D.R.G. è il Day Surgery che, in deroga alle disposizioni generali, resta tale anche nel caso si riferisca ad episodi assistenziali di pernottamento notturno.

Per i pazienti extra regionali nel 2019 viene previsto per tutte le strutture di diritto privato, ad esclusione degli IRCCS, un budget per i ricoveri inerente le prestazioni di bassa complessità calcolato su quanto erogato per le stesse prestazioni nel 2015 al netto dell'abbattimento del 3,5 % applicato per allineare il tariffario regionale a quello stabilito per la mobilità. L'alta complessità per le strutture non IRCCS resta non soggetta a vincoli di budget.

Il Budget per l'attività ambulatoriale relativa agli erogatori di diritto privato della sola ATS di Brescia sarà assegnato secondo i seguenti principi poiché nel 2019 si svolgerà una sperimentazione su 15 prestazioni critiche per tempi di attesa:

- 1) Contrattualizzazione della base 92% ridotta della quota afferente alle 15 prestazioni ritenute critiche per tempi di attesa dalle regole 2019;
- 2) Il 5% del finanziato 2018 verrà assegnato sulla base di specifici obiettivi;
- 3) Verranno assegnate, sulla base di un avviso per manifestazione di interesse, risorse aggiuntive da utilizzarsi per la riduzione dei tempi di attesa per 15 prestazioni ritenute critiche a livello regionale. L'adesione all'avviso implicherà l'impegno a trasmettere a Regione Lombardia tutte le agende inerenti le 15 prestazioni che potranno essere prenotate in sincrono sia da Regione Lombardia che dalle strutture sanitarie;
- 4) Le restanti risorse saranno riconosciute su base regionale con regressioni tariffarie che saranno applicate nella misura massima del 30% tra il 97% ed il 103% (60% per la branca di laboratorio analisi) e del 60% tra il 103% ed il 106%.

In data 18 marzo 2019, la Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. ha manifestato l'interesse a partecipare all'assegnazione di risorse aggiuntive inerenti le 15 prestazioni critiche individuate dalla deliberazione 1046/2019 e successivamente integrate/modificate dalla ATS di Brescia per la riduzione dei tempi di attesa nelle prestazioni ritenute critiche.

Oltre alle eventuali risorse aggiuntive assegnate e oltre il 106% non sarà garantita alcuna remunerazione delle prestazioni fatta salva la disponibilità di nuove risorse economiche.

Eventuali rimodulazioni del Budget potranno essere sottoscritte, entro il 30 novembre 2019 a fronte della valutazione dell'andamento della produzione degli erogatori.

Non essendo stata revocata la D.G.R. 6505 del 21 aprile 2017, deve intendersi confermata la disposizione che prevede una penalizzazione, in misura crescente e fino ad un massimo dell'1,8%, per le strutture che nel 2018 non raggiungeranno il 106% dell'obiettivo di produzione. L'importo di tale decurtazione verrà portato in detrazione nella liquidazione delle prestazioni erogate nel 2018, ma non comporterà una riduzione nell'individuazione del finanziato 2018 ai fini della determinazione del budget per gli anni successivi.

Le regole 2019 hanno previsto l'obbligo per la struttura che non riesca ad erogare le prestazioni nel rispetto dei tempi di attesa e dopo aver anche verificato la disponibilità di prenotazione nell'ambito della stessa ATS, di erogare la prestazione facendosi carico dell'intera tariffa detratto il ticket eventualmente dovuto. La prestazione così erogata dovrà poi essere rendicontata nel flusso 28/SAN ma non a carico del SSR (indicando la prestazione come solvente). Questa disposizione prevista nelle regole 2019 è stata impugnata nel ricorso depositato prima della sottoscrizione del contratto provvisorio.

Con riferimento alle Funzioni non tariffate 2019, il limite massimo di risorse disponibili regionali non potrà superare 817,5 ml/Euro così suddivisi: fino a 115,5 ml/Euro per gli erogatori privati e 702 ml/Euro per gli erogatori pubblici, comprese le risorse per la tenuta dei registri tumori, da definirsi con successivo provvedimento di Giunta Regionale. Nel 2019 vi sarà una profonda riorganizzazione delle funzioni non tariffabili sulla base delle verifiche effettuate dalla DG Welfare relativamente ai criteri di individuazione delle funzioni, relativi ai costi di riferimento e alle modalità di remunerazione, tenuto conto delle osservazioni formulate dalla Agenzia del Controllo del Sistema Socio Sanitario Lombardo.

Con riferimento al DM n. 70/2015 "*Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera*" viene previsto un

riordino delle alte specialità (neurochirurgia, cardiocirurgia, chirurgia vascolare, chirurgia toracica e emodinamica) e anche della rete dell'emergenza-urgenza relativa ai criteri di classificazione dei Presidi Ospedalieri (Pronto Soccorso, DEA di I livello e DEA di II livello).

In relazione alla disciplina degli Stranieri Temporaneamente Presenti, con decorrenza 1 Gennaio 2017, le competenze già attribuite al Ministero dell'Interno sono state trasferite al Ministero della Salute che deve farsi carico anche del pregresso. Il finanziamento delle prestazioni erogate a STP deve avvenire in coerenza con le prestazioni effettivamente rese. A livello nazionale le risorse sono ripartite in via provvisoria sulla base del dato storico riferito all'anno precedente o all'ultimo quinquennio. Le prestazioni saranno remunerate sulla base di procedure non ancora definite da Regione Lombardia.

Le regole disciplinano nuovamente il rapporto tra le attività contrattualizzate e le attività in regime di solvenza. In continuità con le regole 2018, viene precisato che al di fuori del rapporto contrattuale con il SSR, presso le strutture sanitarie e le unità d'offerta sociosanitarie accreditate ed a contratto, è consentito lo svolgimento di attività in regime di solvenza, ovvero senza oneri a carico del FSR, a condizione che non vi sia commistione tra le attività contrattualizzate con il SSR e quelle erogate per i pazienti solventi.

Nell'ambito dell'attività in regime di solvenza non è consentito l'utilizzo del ricettario regionale. L'ATS provvederà al monitoraggio e verifica del rispetto della disposizione.

In relazione al File F, le risorse 2019 hanno previsto un incremento massimo di sistema pari al 10% a cui dovrà essere sottratto l'importo relativo alle note di credito per MEA (Managed Entry Agreement). Al superamento del medesimo tetto verrà applicato un abbattimento di sistema.

A partire dal mese di gennaio 2019, dovranno essere registrati nella tipologia 15 del File F anche, secondo la modalità di cassa, le note di credito e gli importi derivanti dai controlli.

Le strutture erogatrici hanno rendicontato in file F nella tipologia 15, entro il 28/02/2019 le note di credito incassate dalle stesse indipendentemente dalla data di registrazione, oltre agli importi derivanti dai controlli ATS effettuati nel corso del 2018.

In relazione ai Farmaci innovativi, con decorrenza dal 1 luglio 2019, ciascuna struttura privata accreditata è stata abbinata ad una struttura pubblica. L'acquisto sarà a carico della struttura pubblica con fatturazione elettronica ad essa intestata. La consegna da parte dell'azienda farmaceutica avverrà presso la struttura privata accreditata, per il quantitativo stabilito, che dovrà procedere con l'erogazione o la somministrazione. La rendicontazione in File F sarà a carico della struttura privata, in quattro nuove tipologie istituite appositamente per i farmaci innovativi. La Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. è stata abbinata alla ASST degli Spedali Civili di Brescia.

In relazione ai flussi sanitari le regole ribadiscono che le prestazioni per le quali è previsto un flusso informativo di rendicontazione possono essere remunerate solo a seguito della corretta e puntuale trasmissione delle stesse. In casi eccezionali, le prestazioni relative ad un esercizio che pervengono tramite un flusso informativo oltre le scadenze sopra individuate potranno essere remunerate nell'esercizio successivo solo a seguito di verifica ed autorizzazione della DG Welfare e fatte salve tutte le attività di verifica e controllo di competenza delle ATS. La

data di invio delle correzioni di tutti i Flussi sanitari viene fissata nel 15 febbraio di ogni anno fatta eccezione per il File F per il quale il termine è fissato entro il 28 febbraio.

La Legge di Bilancio 2019 (legge n. 145 del 30 dicembre 2018) ha previsto numerosi punti di interesse sanitario di cui si riportano di seguito quelli di maggiore interesse per la Società:

Fondo Sanitario Nazionale e nuovo Patto per la Salute e modifica e intervento tetto DL 95/2012: Per il 2019, il FSN si determina in 114,439 miliardi. Il fondo viene incrementato invece di 2 miliardi nel 2020 e di 1,5 miliardi nel 2021. L'accesso alle risorse incrementalì è subordinato ad un Patto per la Salute 2019-2021 – da stipulare in Conferenza Stato-Regioni entro il 31 marzo 2019 – con misure di programmazione, miglioramento dei servizi ed efficientamento dei costi, tra le quali: “..... *Ordinata programmazione del ricorso agli erogatori privati accreditati, che siano preventivamente sottoposti a controlli di esiti e di valutazione con sistema di indicatori oggettivi e misurabili, anche aggiornando quanto previsto dall'articolo 15, comma 14, primo periodo del DL n. 95/2012 (detto decreto prevede un tetto di spesa invalicabile per la componente di diritto privato del SSN, imposto dalla spending review, peraltro, senza limiti temporali)*”. Il Patto della Salute ad oggi non è stato ancora adottato.

Sanatoria professionisti sanitari non iscritti agli albi: Coloro che hanno svolto attività professionale per minimo 36 mesi negli ultimi 10 anni possono continuare ad esercitare a condizione che si iscrivano negli elenchi speciali ad esaurimento entro il 31 dicembre 2019. Entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge (1° gennaio 2019), con decreto del Ministro della Salute sono istituiti gli elenchi speciali. Il decreto non è ancora stato adottato. L'iscrizione negli elenchi speciali non produce, per il possessore del titolo, alcun effetto sulla posizione funzionale rivestita e sulle mansioni rivestite. Il decreto attuativo non è stato ancora adottato.

Pubblicità sanitaria: Si introduce il divieto, per le strutture sanitarie private di cura e per le società che esercitano attività odontoiatrica, di fornire comunicazioni a carattere promozionale e suggestivo. Rimane la possibilità di fornire comunicazioni informative circa i titoli e le specializzazioni professionali, la struttura dello studio professionale, le caratteristiche del servizio offerto, nonché il prezzo e i costi complessivi delle prestazioni secondo criteri di trasparenza e veridicità del messaggio (art. 2, comma 1, lett. b) del DL 223/2006 e art. 4 del DPR 137/2012) Si rafforzano le funzioni di vigilanza degli Ordini professionali in materia. Si specifica, inoltre, che tutte le strutture sanitarie private sono tenute a dotarsi di un direttore sanitario iscritto all'albo dell'ordine territoriale competente per il luogo nel quale hanno la loro sede operativa.

Assolvimento degli obblighi di inerenti la Trasparenza

Entro 30 giorni dalla approvazione del Bilancio 2018 sarà pubblicato nella Sezione “Trasparenza” il Bilancio 2018 completo di conto economico, stato patrimoniale e nota integrativa completa di quanto previsto dall'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Evoluzione prevedibile della gestione

Per il 2019 si prevede un andamento dell'attività sostanzialmente in linea con quello dell'esercizio precedente ed un andamento dei costi rispondente al profilo produttivo.

Per l'Istituto Clinico S. Anna si prevede di consolidare ed ottimizzare l'attività di Ostetricia a seguito dell'unione dei due punti nascita (Istituto Clinico S. Anna e Istituto Clinico Città di Brescia) avvenuta nel corso del 2018 e di potenziare l'attività di Chirurgia della Colonna Vertebrale.

Per l'Istituto Clinico Città di Brescia si prevede di incrementare l'attività dell'Unità Operativa di Ortopedia, in particolare attraverso l'introduzione di professionisti con afferenza di pazienti extra-regionali.

Per l'Istituto Clinico San Rocco si prevede un incremento dell'attività dell'Unità Operativa di Ortopedia a seguito dell'inserimento di una nuova equipe.

Si prevede inoltre, per i tre Presidi, un potenziamento dell'attività in solvenza grazie alla revisione delle tariffe, anche mediante convenzioni assicurative, nelle principali branche specialistiche ambulatoriali.

Prosegue inoltre il processo di ottimizzazione nella gestione dei posti letto e delle risorse mediche ed infermieristiche assegnate alle Unità Operative ed ai Servizi.

L'andamento della gestione dei primi mesi dell'esercizio in corso non si discosta significativamente dall'andamento generale del 2018 per le tre sedi.

In relazione alle informazioni richieste dall'art. 2428, comma 3, 6bis Codice Civile, si fa presente che, in merito al rischio di credito, di liquidità e di variazione dei flussi finanziari, non sussistono esigenze di particolari segnalazioni.

Infatti la società non presenta situazioni critiche sia in funzione del rapporto di conto corrente esistente con la società controllante indiretta Velca S.p.A., sia in funzione delle giacenze medie attive in conto corrente, sia in relazione alla tempistica di incasso dei crediti e di pagamento dei debiti. Inoltre si segnala che la società possiede depositi presso istituti di credito e dispone di linee di credito per far fronte ad eventuali temporanee esigenze di liquidità, anche con riferimento agli investimenti illustrati.

Signori Azionisti,

ricordiamo che, con l'approvazione del presente bilancio, viene a scadere l'intero Consiglio di Amministrazione. Pertanto Vi invitiamo a provvedere alla nomina dell'organo amministrativo.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

(Prof. Giorgio Gastaldi)

Milano, 21 giugno 2019

ISTITUTI OSPEDALIERI BRESCIANI S.P.A.
Sede Sociale: Via del Franzone n. 31 - Brescia
Capitale Sociale EURO 510.294,78.= i.v.
Registro Imprese BS n. 00298670175 CCIAA N. 151444
Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte
del Policlinico San Donato S.p.A.

Relazione del collegio sindacale sul bilancio chiuso
al 31 dicembre 2018

Signori Azionisti,

il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che il consiglio di amministrazione sottopone alla Vostra approvazione, è stato redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice Civile, e da questi comunicato al Collegio Sindacale unitamente alla Relazione sulla Gestione.

Il presente bilancio è stato sottoposto a revisione legale dei conti della società Crowe AS S.p.A., di Milano, iscritta nel Registro dei Revisori Legali al n. 2498, a seguito di incarico conferito dall'assemblea ordinaria del 26.6.17.

Si fa presente che la Società di Revisione ed il Collegio Sindacale hanno rinunciato ai termini di cui all'art. 2429 del Codice Civile.

Con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato e delle nostre osservazioni.

1. Funzioni di vigilanza

La nostra attività nel corso dell'esercizio è stata ispirata alle norme di legge ed alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili.

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle assemblee degli azionisti ed alle adunanze del consiglio di amministrazione, svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento, e con riferimento alle quali possiamo ragionevolmente assicurare la conformità alla legge e allo statuto sociale;
- abbiamo ottenuto dagli amministratori, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni, oggetto o caratteristiche effettuate dalla società, e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere

assunte dall'assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;

- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa; al riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo approfondito la conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile della società, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, in tale contesto abbiamo operato chiedendo ed ottenendo ogni necessaria informazione dai responsabili delle rispettive funzioni, eseguendo quindi ogni verifica ritenuta necessaria mediante l'esame diretto di documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo vigilato sulla regolarità dei contratti ed, in genere, dei rapporti con la società controllante, Policlinico San Donato Spa, e con le parti correlate;
- non abbiamo ricevuto denunce ex art. 2408 Codice civile, e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non abbiamo riscontrato fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo avuto scambio di informazioni con l'ODV (Organismo di Vigilanza) e non sono emersi dati e informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo valutato la sussistenza del presupposto della continuità aziendale adottato dagli amministratori e, a nostro giudizio, non abbiamo rilevato fatti, né indizi tali da pregiudicare la continuità aziendale.

2. Bilancio di esercizio

Relativamente al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, Vi ricordiamo che la revisione dello stesso è demandata al revisore Crowe AS S.p.A. che ha emesso la propria relazione in data odierna con un giudizio positivo. In aggiunta a quanto precede, Vi attestiamo che:

- abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tal riguardo, non abbiamo particolari osservazioni da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla Gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle disposizioni di legge ai sensi dell'articolo 2423 del Codice civile;
- il bilancio è stato redatto secondo le norme del Codice Civile e le regole enunciate nei nuovi principi contabili OIC emanati a fine 2016;

- abbiamo verificato la corrispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

3. Conclusioni

In considerazione di quanto in precedenza evidenziato nonché, tenuto conto che dalla relazione sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018 rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non emergono rilievi o riserve, possiamo concludere che, a nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

Pertanto, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, così come redatto dagli Amministratori.

Il Collegio Sindacale esprime, inoltre, parere favorevole alla proposta di destinazione dell'utile dell'esercizio 2018, così come formulata dal Consiglio di Amministrazione.

Milano, 21 giugno 2019

Il Collegio Sindacale

Dott. Anna Strazzera

Prof. Marco Confalonieri

Dott. Livio Strazzera

Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2018

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi
dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

MILANO ROMA TORINO PADOVA GENOVA

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39**

Agli Azionisti della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**Giudizio**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2018, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2018, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate

per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

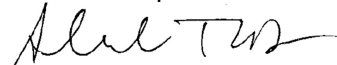
Gli amministratori della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2018, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2018 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Istituti Ospedalieri Bresciani S.p.A. al 31 dicembre 2018 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 21 giugno 2019
Crowe AS SpA



Alessandro Rebora
(Revisore Legale)

